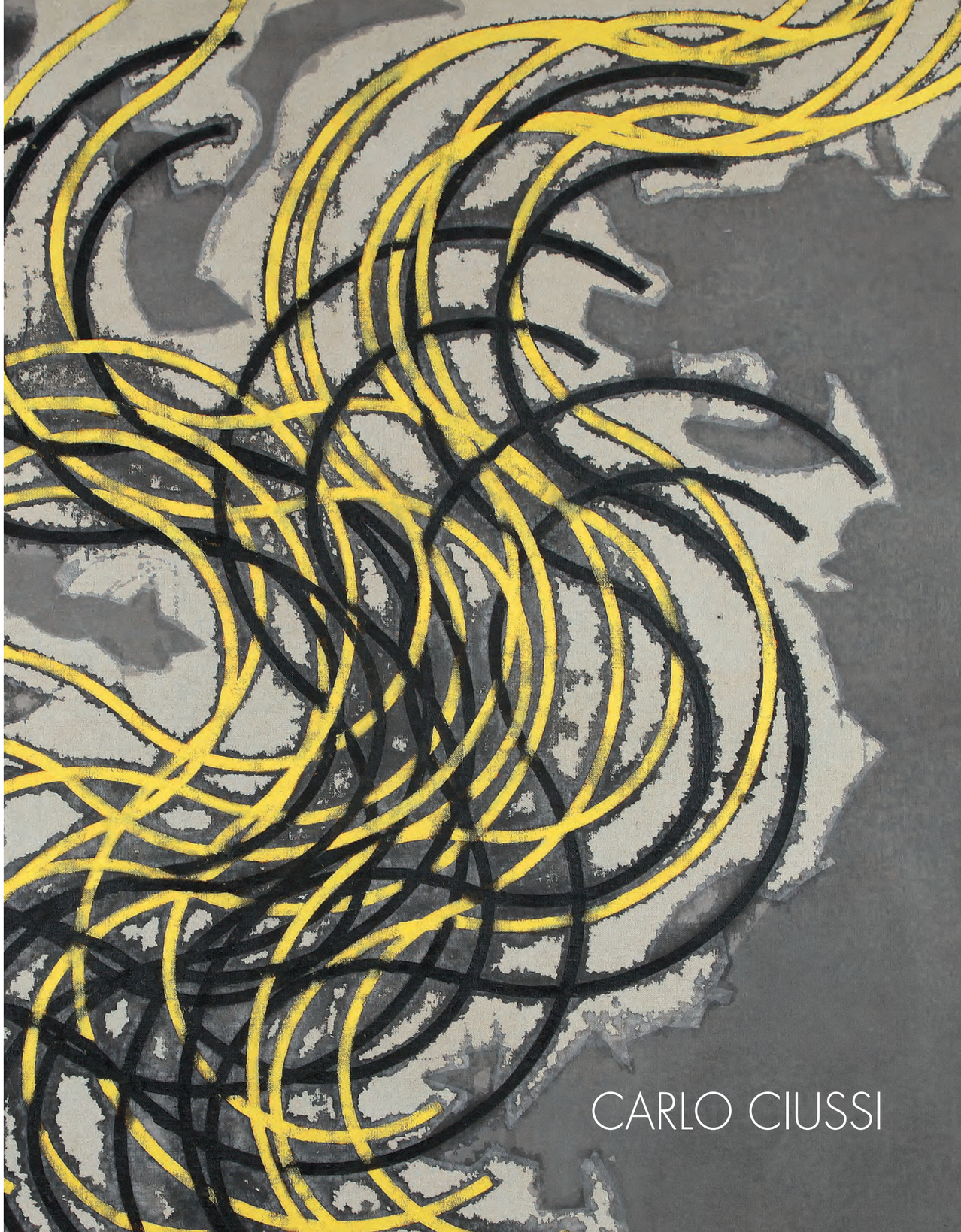
ISBN 978-88-32161-24-3

A ARTE INVERNIZZI

CARLO CIUSSI



CARLO CIUSSI

In ricordo di Lina

Questo volume è stato pubblicato in occasione della mostra
Carlo Ciussi. Una danza di tracce e colori
A arte Invernizzi Milano 25 febbraio - 29 aprile 2025

CARLO CIUSSI
UNA DANZA DI TRACCE E COLORI

Redazione
Criseide Invernizzi, Selene Invernizzi, Milano

Progetto grafico
Tiziana Invernizzi, Milano

Traduzione
Simon Turner, Imperia

Fotografie
Bruno Bani, Milano; Mattia Mognetti, Milano

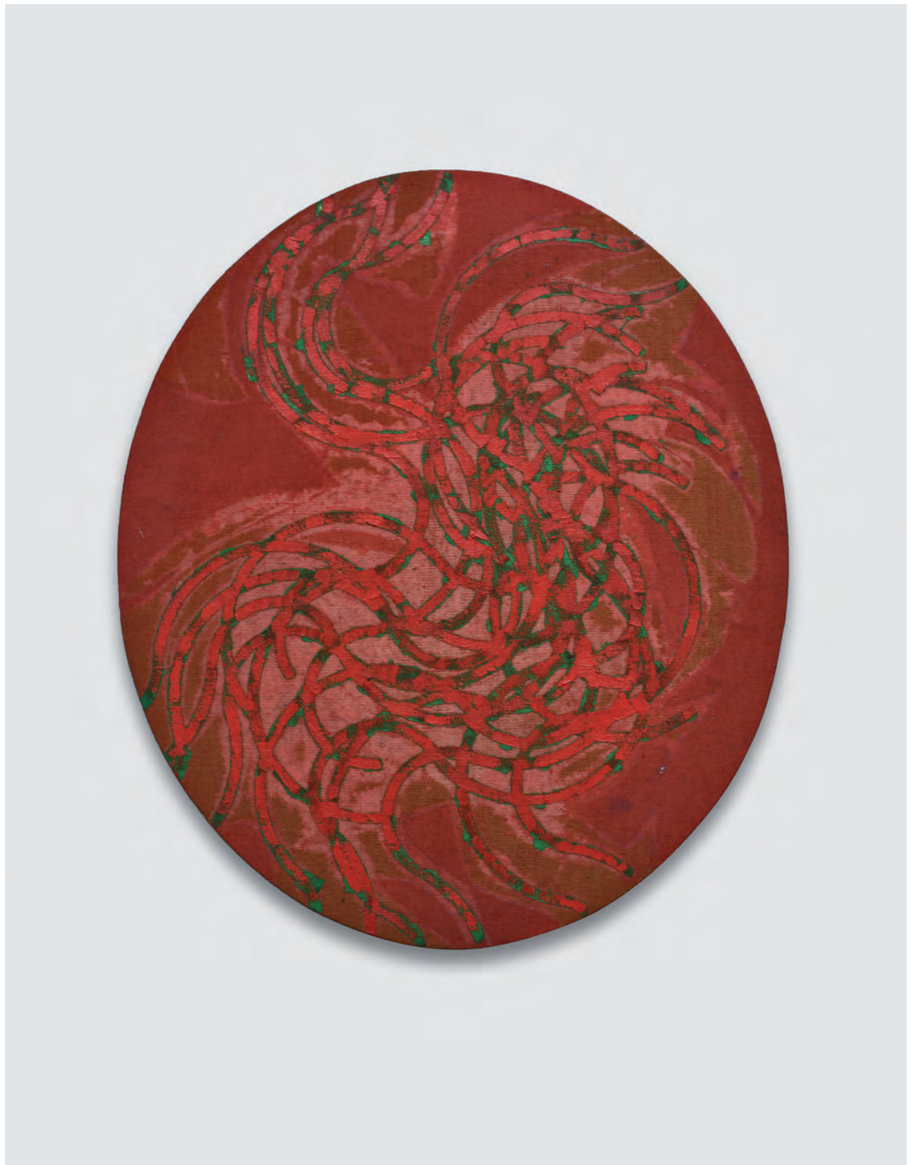
© 2025 A arte Invernizzi, Milano
Tutti i diritti riservati

Video della mostra
Francesco Castellani, Roma

Un particolare ringraziamento a Maria Agosto

Si ringrazia
Angela Faravelli, Nicoletta Gaetani, Antonio Gnoni, Simone Melis, Silvio Vancini

A ARTE INVERNIZZI
VIA D. SCARLATTI 12 20124 MILANO TEL. FAX 02 29402855
INFO@AARTEINVERNIZZI.IT WWW.AARTEINVERNIZZI.IT



XLI, 1991, olio e tecnica mista su tela, 83x71,5 cm

Lorenzo Madaro
Carlo Ciussi, un problema di superficie

"Vortici inarrestabili
d'ioni fluenti
che guizzano
scintillantiperticheluce
aggregano
in fulgide girandole
che s'inseguono
e lontanando svaniscono
tra gl'iridi del cerebro"[1]

Carlo Invernizzi

Nel ripercorrere le linee primarie del suo discorso dentro la pittura lungo oltre mezzo secolo, Luca Massimo Barbero in un saggio del 2011 su Carlo Ciussi si riferisce a un "incoercibile desiderio di fare", oltre a un costante "procedere inventivo"[2], rilevando quindi quanto sia multiforme e ampia l'indagine che questo artista, sin dal finire degli anni Cinquanta, ha portato avanti nel silenzio del suo studio, interrogando la tela, adottando diversi mezzi per entrare nel ventre inesplorato della pittura e studiandola come un fenomeno in continuo divenire grazie alla mediazione del colore. Per Ciussi, difatti, il colore è luogo primigenio, a cui attingere e a cui approdare, punto quindi di partenza e di conclusione di un dialogo: lui stesso infatti ha affermato in un'intervista tarda - raccolta per un documentario sul suo lavoro a firma di Alessandra Beltrame - che "i colori hanno un'anima e questo ti dà l'impulso per fare cose nuove".

Osservando oggi i diversi cicli che costituiscono la sua cosmogonia, infatti, il colore - anche quando è assente nelle composizioni iniziali bianco-nero - è difatti il punto primario della sua ricerca, incardinando al proprio interno tensioni o leggerezza, stratificazioni o brandelli che si esplicano mediante un preciso segno che poi muta e stupisce, e viene confermato con lievi variazioni di volta in volta sempre più ardite.
Questa mostra si concentra su una specifica fase del lavoro dell'artista, i suoi anni Ottanta, con circa venti tele di medio e grande formato e un nucleo inedito di opere su carta della medesima fase dell'indagine pittorica, che non soltanto chiariscono i prodromi del suo pensiero visivo, ma evidenziano anche quanto importante e ancora per molti versi non ancora indagata sia la sua coeva produzione su carta.
Nelle tele in mostra, concepite a partire dal 1983, l'artista mette da parte la sistematicità di una astrazione geometrica e la rigorosa modularità che dagli anni Sessanta ha verificato con impegno inesausto, per poi sfociare a esiti più aperti e disinvolti che sono proprio quelli qui raccolti nel percorso espositivo, in cui dalle tele rettangolari e ovali dalla grossa grana spuntano forme e segni sinuosi, aperti, che con il passare degli anni, nelle tele dipinte intorno al 1990, si intrecciano tra loro in una danza di scie e colori in grado di mutare di volta in volta.

Le mostre - in particolare l'antologica ai Musei Civici - Casa Cavazzini di Udine nel 2011 - dedicate alla complessità del suo percorso nelle mappe interne della pittura (anche se l'indagine di Ciussi ha riguardato, tra l'altro con esiti molto felici, anche la scultura, sin dai suoi maturi esordi) hanno rivelato quanto gli anni più tardi del suo lavoro coincidano con una nuova fase in cui coabitano sensualità e controllo, come già appuntava Gillo Dorfles in un suo saggio dedicato proprio a questo ciclo[3] in cui, come spesso accadeva per le opere dell'artista, i titoli altro non erano che le numerazioni romane in ordinata successione. Una scelta, questa, che chiaramente ha un significato intrinseco, perché evidenziava da un lato l'assenza assoluta di ogni specifico riferimento della sua pittura nella ragione tangibile delle cose e dall'altro la costante e imperterrita ricerca indicata proprio dalla successione di un ordine numerico solo apparentemente asettico.

Le strisce ben demarcate di volta in volta perdono la loro consistenza geometrica e fluida per diventare puro segno, in grado di spargersi nello spazio per coincidere con la voluttuosità della pennellata: mettendo pertanto da parte le geometrie degli esordi e tutto il discorso successivo intorno a una pittura legata alla percezione delle forme, questi lavori su tela e carta di Ciussi confermano quanto tutta la sua indagine sia una ossessiva, vigilata e approfondita esperienza di metamorfosi incessante di un segno florido e nomade.

Le forme sinuose, le linee curve che si intrecciano all'insegna di un sorprendente quanto inaspettato ritmo di vorticose appartenenze, lungi dal voler essere descrittive o comunque indicative di un qualcosa di realistico, rimangono comunque tracce tangibili di un segno. Vengono a tal proposito in mente le parole di Giulio Carlo Argan quando suggeriva che "la ricerca di Ciussi mira, se non sbaglio, a desimbolizzare la geometria, a ricondurla al suo significato primario, di misura della terra. Si rende conto che il processo non può essere che proporzionale e prospettico, nel senso storico dei due termini: e, storicamente, c'è una proporzione e una prospettiva delle linee, come c'è una proporzione e una prospettiva del colore"[4].

Nello spazio aperto della tela le forme interagiscono tra esse in maniera discorde a seconda dei singoli casi, senza mai sfociare in quella rigorosa e per certi versi meccanica di senso che aveva indirizzato nel decennio precedente molte delle esperienze della pittura-pittura; Tommaso Trini, in un suo scritto su Ciussi, precisa a chiare lettere l'assoluta distanza tra il suo lavoro e le ricerche del gruppo poi teorizzato da Filiberto Menna. Se inizialmente (come in *LXI* del 1983) le linee doppie si muovono sinuose alternando pieni e vuoti in una dialettica spaziale-cromatica positivo-negativo, con il passare del tempo, anzi già nell'anno successivo con opere come *VIII*, appare il colore che affiora dalla granulosità grezza della tela, facendo sporgere lo spettro cromatico in un gioco di variazioni e riconferme.

Questo perché tutto il lavoro di Ciussi si basa sulla concezione di una specifica regola (chiamiamola anche geometria o chiamiamolo perimetro) che di volta in volta viene decomposta, quasi urtata, in ogni caso ripensata: questo perché Ciussi procede per impostazioni e per lente, graduali, meticolose rotture. Ciussi ha sempre proceduto infatti con un ordine precostituito - da egli stesso, dopo meditate riflessioni - e poi man mano infranto, ma d'altronde questa metodologia rigorosa non viene forse dal lungo lavoro di apprendistato nella bottega tipografica paterna dove la famiglia tenta di inchiodarlo per non restituirlo interamente all'arte? Lì a Udine il giovanissimo Ciussi impara il meticoloso lavoro di costruzione della pagina attraverso una linearità lenta e insieme visionaria, che poi quando si dedicherà totalmente all'arte non potrà certo dimenticare. Pur legato a un contesto che è quello del post-informale prima e delle esperienze della pittura modulare-astratta e agli esiti delle ricerche sulla percezione cromatico-visiva, Ciussi è un battitore autonomo e lo sarà anche e soprattutto negli anni della maturità quando rimane fedelmente congiunto alla propria pittura, senza farsi minimamente distrarre dalle forze in atto in Italia e nel contesto internazionale. Ciussi conserva strenuamente il senso profondo di una pittura che guarda alla modularità per infrangerla, che stabilisce un repertorio aperto da ricomporre perché la pittura è anzitutto pittura e nel suo caso è anche poetica e sincera esperienza esistenziale, mai diaristica ma comunque sempre intima, un esercizio quotidiano zen da esercitare nel silenzio del suo studio a Udine e, a partire dagli anni Sessanta, anche a Milano. Incidere la tela, senza penetrarla del tutto, per fare comparire lo spazio necessario all'inserimento di un colore che accende l'apparente monocromia della superficie, per lui ha significato resistere: al tempo, a un'arte che stava andando in una direzione estremamente lontana dalla sua formazione anzi direi dalla sua etica dell'opera d'arte stessa.

E se con il tempo - 1986 - con opere come *XIX*, l'artista sfalda l'ordine preesistente delle sue linee per intrecciare in maniera diversa le bande cromatiche, successivamente la gamma dei gialli, dei rossi e dei blu si attenua o si trasfigura in verdi acidi e rossi cangianti capaci di resistere a fondali scuri e a incunearsi nella vitalità intrinseca della superficie per diventare tessitura, come di uno spartito musicale solo apparentemente sgangherato. Ciò accadeva perché per Ciussi la pittura è stata sempre un fatto mentale, anche quando emotivamente coinvolto, quindi anche quando il segno si apre, il colore vive e resiste e trapassa il tempo e lo spazio, nei fatti tutto è frutto di un lavoro di progettazione che la coeva produzione di disegni manifesta espressamente. Tutto ciò fino a quando - e siamo ormai nel 1990 - gli stessi segni di un tempo fluttuano agitati sui grigi e sui bianchi sporchi per poi, evidentemente, scomparire del tutto fino a che - intorno al 1992 - le fasce sinuose lasciano spazio a segni verticali e orizzontali che diventeranno poi rettangoli e quadrati negli anni a venire, che poi saranno quelli estremamente maturi degli anni Duemila. Perché d'altronde, volendo sintetizzare con una frase tutto il discorso di Ciussi, si potrebbe dire che sia stato un illuminato sorvegliatore della pittura.

[1] C. Invernizzi, "Le risonanze cosmiche del probabile nelle intermittenze mutevoli della pittura di Carlo Ciussi", in *Divina mania: una poetica bicipite. Aricò, Ciussi, Pinelli* (Palazzo Municipale, Vignate), catalogo della mostra, a cura di Elisabeth Bozzi, testo di Carlo Invernizzi, Comune di Vignate, Pro Loco di Vignate, Vignate, 1990.

[2] L. M. Barbero, "Carlo Ciussi. Tutte le visioni del colore", in *Carlo Ciussi 1964-2011*, catalogo della mostra, a cura di Luca Massimo Barbero, testi di Luca Massimo Barbero, Francesca Pola, Civici Musei Casa Cavazzini, Udine, 2011.

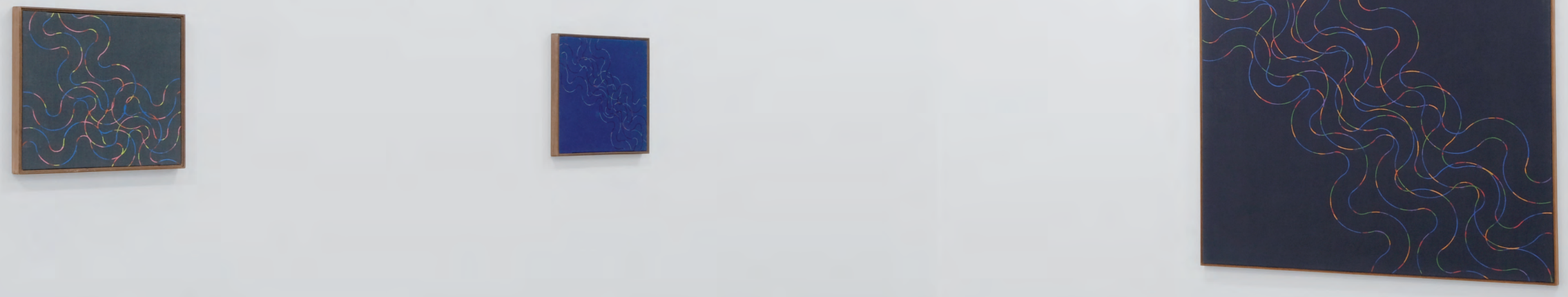
[3] G. Dorfles, *Carlo Ciussi* (Associazione Studi Storici ed Artistici di Cividale, Chiesa di Santa Maria di Corte, Cividale del Friuli; Museo Civico d'Arte Contemporanea, Gibellina), catalogo della mostra, a cura di Gillo Dorfles, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1990.

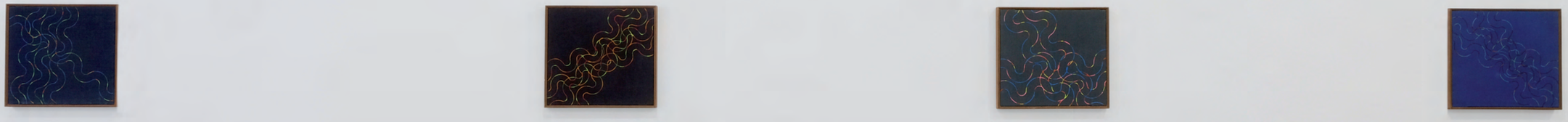
[4] G. C. Argan, in *Carlo Ciussi*, catalogo della mostra, a cura di Giulio Carlo Argan, Galleria del Cavallino, Venezia, 1968.

XXXIV, 1986, olio e tecnica mista su tela, 40x60 cm









XIX, 1986, olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm
XXII, 1986, olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XVII, 1986, olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm
XX, 1986, olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XXX, 1986, olio e tecnica mista su tela, 150x150 cm

XXXII, 1986, olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm
XXV, 1986, olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm



III.85, 1985, olio e tecnica mista su tela, 150x150 cm

LXI, 1983, olio e tecnica mista su tela, 150x100 cm

Senza titolo, 1989, tecnica mista su carta, 70x60 cm
LXI, 1983, olio e tecnica mista su tela, 150x100 cm

VIII, 1984, olio e tecnica mista su tela, 170x150 cm



Senza titolo, 1989, tecnica mista su carta, 70x60 cm

Lorenzo Madaro
Carlo Ciussi: A Question of Surface

"Unyielding spirals
of rushing ions
darting through
luminous beacons,
gathering
in radiant whirls
that chase, collide,
then drift apart, fading
into the irises of the mind"[1]

Carlo Invernizzi

In a 2011 essay on Carlo Ciussi, Luca Massimo Barbero traces the fundamental lines of his artistic discourse, spanning over half a century of painting. In it, he speaks of Ciussi's "irrepressible desire to create" and of his never-ending "creative process".[2] These words highlight the depth and breadth of Ciussi's artistic investigations, which he carried out in the solitude of his studio from the late 1950s. Relentlessly questioning the canvas and adopting diverse approaches, he ventured into the uncharted depths of painting, studying it as a constantly evolving phenomenon shaped by the mediation of colour. For Ciussi, colour was both origin and destination - the foundation of a dialogue. In a late interview with Alessandra Beltrame, recorded for a documentary on his work, he himself affirmed: "Colours have a soul, and this gives you the impulse to do new things".

Today, when we look at the various cycles that shape his artistic cosmogony, it is clear that colour - even when absent in his early black-and-white compositions - remains the central focus of Ciussi's research. It carries within itself tensions or lightness, layers or fragments, all articulated through a precise touch that shifts and surprises, asserting itself with subtle yet increasingly daring variations. This exhibition highlights a pivotal phase of the artist's career - the 1980s - featuring around twenty medium and large-format canvases alongside a previously unseen body of works on paper from the same period. These works not only illuminate the origins of his visual thinking but also underscore the significance - largely unexamined until now - of his works on paper at the time.
The canvases on display, dating from 1983 onwards, show how Ciussi moved away from the systematic approach of geometric abstraction and from the rigorous modularity he had explored with unwavering dedication since the 1960s. Now his work unfolded into more open, instinctive forms, as we see in this exhibition. Fluid, unrestrained shapes emerge in the rectangular and oval canvases with their coarse textures. Over the years, in canvases painted around 1990, the forms begin to intertwine in a dynamic interplay of ever-changing trails and colours.
Some exhibitions - and particularly the 2011 retrospective at the Musei Civici - Casa Cavazzini in Udine - have examined the complexities of Ciussi's artistic journey into the internal mappings of painting. Though his investigations extended beyond canvas to sculpture, with remarkable

success from his mature years onwards, it is in painting that the later stage of his work reveals a new phase of both sensuality and control. Gillo Dorfles already noted this duality in an essay on this series[3] in which, as was often the case with this master's work, the titles were reduced to an orderly sequence of Roman numerals. This was clearly no arbitrary decision, for it carried an inherent significance. On the one hand, it pointed to a complete absence of any direct reference to the tangible world in his painting. On the other, it affirmed a relentless pursuit, as indicated by the progression of numbers, which was only seemingly impersonal.

The clearly defined stripes gradually lose their geometric and fluid consistency to become pure signs. They expand across the canvas, aligning with the voluptuousness of the brushstroke. By moving beyond the geometries of his early years and the long-standing discourse on painting concerned with the perception of form, Ciussi's canvases and works on paper show how his entire investigation is an obsessive, watchful, and deeply immersive experience. In it, the flourishing and endlessly nomadic trace is subject to a never-ending metamorphosis.

The sinuous shapes and curving lines that weave together in an unexpected and surprising rhythm of swirling connections, resist any attempt to describe or to point to something real. They nevertheless remain as tangible traces of a sign. Here, the words of Giulio Carlo Argan come to mind when he observed that: "If I am not mistaken, Ciussi's research aims to strip geometry of its symbolism, taking it back to its primary purpose of measuring the earth. It is clear that the process can only be proportional and perspective in the historic sense of the two terms: and, historically, lines have proportion and perspective, just as there is proportion and perspective in colour".[4]

The shapes interact with each other in the open space of the canvas, more or less discordantly, depending on the composition. Yet, they never succumb to the rigid, almost mechanical precision in the painterly form of painting that appeared in the preceding decade. In one of his essays on Ciussi, Tommaso Trini explicitly points to the profound distance between his work and the study of the group later theorised by Filiberto Menna. To begin with, as in *LXI* of 1983, his double lines undulate, alternating solids and voids in a spatial-chromatic dialectic of positive and negative, but the following year, in works like *VIII*, colour begins to emerge from the rough, grainy texture of the canvas. This shift allows the chromatic spectrum to break through, in a play of variations and reaffirmations.

This is because there is a precise governing principle at the core of Ciussi's work. Call it geometry or call it perimeter, it is one that is continually being deconstructed, disrupted, and reconfigured. Ciussi proceeds by his own formulations and by slow, meticulous breaks with the past. His process always adopted an order that he himself formulated with meticulous deliberation and then destroyed. Might this rigorous methodology perhaps have come from the long apprenticeship in his father's printing shop where the family tried to nail him down so as not to let him return entirely to art? In Udine, the young Ciussi learned the meticulous craft of composing a page - an exercise in both precision and visual sensitivity, so when he later devoted himself entirely to art, that discipline never truly left him. Although initially rooted in a post-Informal context and then influenced by modular abstraction and research into chromatic-visual perception, Ciussi remained a fiercely independent trailblazer. This autonomy only became greater with time, particularly in his later years, as he remained steadfastly faithful to his own vision, never in the slightest distracted by prevailing artistic trends in Italy and abroad. In his painting, Ciussi constantly engaged with modularity, only to dismantle it. He established open visual repertoires, only to recombine them, since painting is first and foremost painting, but in his case it was also a poetic and deeply sincere existential experience - never diaristic, always intimate. It was a daily Zen-like ritual that he practised in the silence of his Udine studio and, from the 1960s onward, also in Milan. Incising the canvas, though without fully penetrating it, to create space for colour that could then ignite the apparent monochrome of the surface was, for him, an act of resistance. Resistance against time, against an art world that was veering far away from his training, or rather, I might say, from his very ethics of artistic practice itself.

By 1986, in works like *XIX*, he disrupted the pre-established order of his lines, intertwining chromatic bands in a new way. Over time, his palette evolved: yellows, reds, and blues dissolved or transfigured into acid greens and iridescent reds, colours that resisted against dark backgrounds and embedded themselves into the vitality of the canvas. They became texture - like an only apparently chaotic musical score. For Ciussi, painting was always a mental process, even when charged with emotion. This meant that, when his brushstrokes opened up, and his colours breathed and endured, travelling through both time and space, everything had been most meticulously planned, as can be seen in his works on paper of that time. By 1990, the signs of earlier years floated, agitated, across greys and murky whites before gradually vanishing. In about 1992, the sinuous bands gave way to vertical and horizontal traces that, in the years to come, crystallised into rectangles and squares, which would ultimately become those of his final, fully mature phase in the 2000s. In the end, if one were to distil the artist's entire artistic journey into a single phrase, one might well say: Ciussi was an enlightened custodian of painting.

[1] C. Invernizzi, "Le risonanze cosmiche del probabile nelle intermittenze mutevoli della pittura di Carlo Ciussi", in *Divina mania: una poetica bicipite. Aricò, Ciussi, Pinelli* (Palazzo Municipale, Vignate), exhibition catalogue, curated by Elisabeth Bozzi, text by Carlo Invernizzi, Comune di Vignate, Pro Loco di Vignate, Vignate, 1990.

[2] L. M. Barbero, "Carlo Ciussi. Tutte le visioni del colore", in *Carlo Ciussi 1964-2011*, exhibition catalogue, curated by Luca Massimo Barbero, texts by Luca Massimo Barbero, Francesca Pola, Civici Musei Casa Cavazzini, Udine, 2011.

[3] G. Dorfles, *Carlo Ciussi* (Associazione Studi Storici ed Artistici di Cividale, Chiesa di Santa Maria di Corte, Cividale del Friuli; Museo Civico d'Arte Contemporanea, Gibellina), exhibition catalogue, curated by Gillo Dorfles, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1990.

[4] G. C. Argan, in *Carlo Ciussi*, exhibition catalogue, curated by Giulio Carlo Argan, Galleria del Cavallino, Venezia, 1968.










Carlo Invernizzi
Le risonanze cosmiche del probabile nelle intermittenze mutevoli della pittura di Carlo Ciussi

"...Ciussi profondamente sa che il razionale è una chimera, sempre e soltanto un tentativo impossibile e soprattutto sa che nel suo ignorare s'infonda la creatività del suo sapere.
'La mia pittura', egli dice, 'è pensiero che si colora nella fantasia del mio non sapere, necessità che continuamente si rinnova in una precarietà irrisolvibile. Le mie tele sono puri eventi del mio mentale, ritmi d'interazioni e connessioni di energia del probabile, risonanze di un substrato cosmico conoscitivamente irraggiungibile'.
Egli pure sa che la natura cui oggi è d'uopo fare riferimento anche per inventare i colori non è la natura manifesta del macroscopico visibile che ci circonda, ma la natura naturalmente invisibile che solo si può scorgere con gli occhi degli strumenti e della mente, quella sempre precipite e incatturabile, eppure la sola reale, che porta dentro la lucentità di ogni colore ed è pensiero colorato nel suo nascere e nel suo svanire perché colorata è l'energia che la genera.
La natura naturante che sempre si disvela infigurabile per incessabili enigmi e sempre dilegua insondabile di là dai precari valicamenti umani nell'infinita concretezza del suo impenetrabile illimite.
La pittura di Ciussi è questo prodursi-prorompere di pura secretività di fantasia-pensiero, l'incomprimibile riversarsi dalla sua mente sulla tela di mutevoli intermittenze di energia che inconfondibilmente la segnano. Dirompente d'inquietudini nella vitalità incontenibile del suo fluire, il suo senso è il senso universo di una idea che divenendo forma nella visionarietà è accadimento parvente della dinamicità dello spaziotempo invisibile e vibrante disvelo di una interrogante illusione cosmica".

Morterone, 1990

VI, 1990, olio e tecnica mista su tela, 170x180 cm
LXXII, 1990, olio e tecnica mista su tela, 150,5x140 cm
LIII.1990, 1990, olio e tecnica mista su tela, 150x150 cm

V.1989, 1989, olio e tecnica mista su tela, 250x290 cm

VI, 1990, olio e tecnica mista su tela, 170x180 cm
XXXVII, 1987, olio e tecnica mista su tela, 250x300 cm









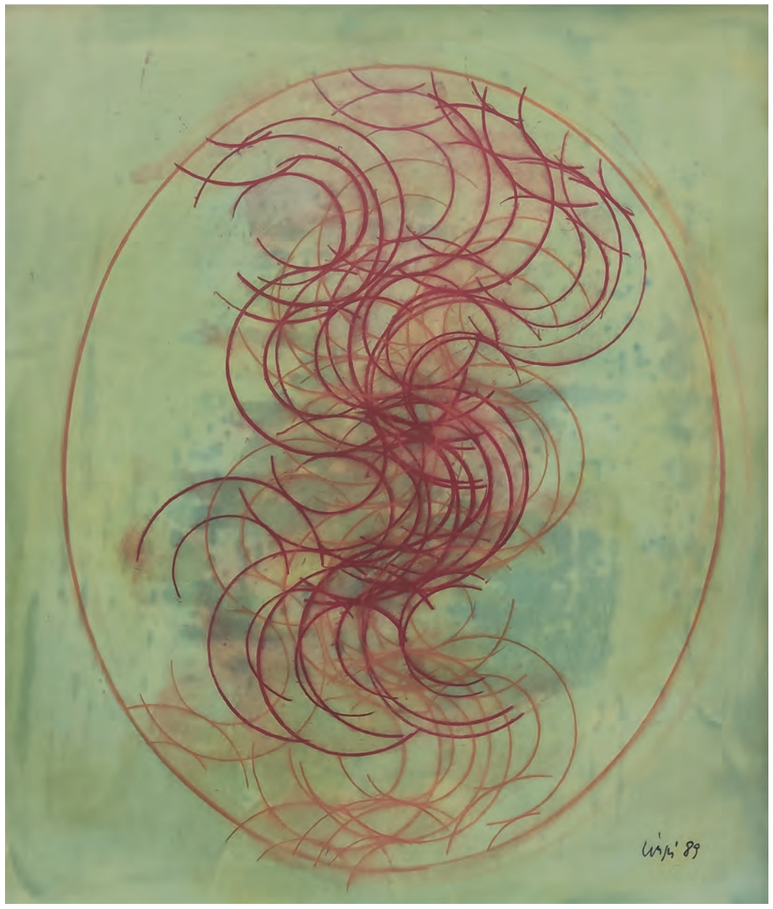
Carlo Invernizzi
Reverberations of the Possible in the Mutable Intermittences of Carlo Ciussi's Painting

(...) Ciussi is profoundly aware that the rational is a pipe-dream, always and solely an impossible attempt and, more than anything, he knows that the creativity of his knowledge is inspired by his unknowing.
"My painting", he says, "is thought that acquires colour in the fantasy of my unknowing, a necessity that is constantly revived in an unresolvable precariousness. My canvases are pure events of my mind, rhythms of interactions and links of energy of the probable, echoes of a cognitively inaccessible cosmic substrate."
He also knows that the nature that needs to be referred to today in order to invent colours is not the explicit nature of the visible, macroscopic world around us, but the invisible *natura naturans* that can be detected only through the eyes of instruments and of the mind. It is always precipitous and elusive, and yet it is the only real nature, with the brilliance of every colour. It is thought coloured in its creation and in its fading, for what is coloured is the energy that gives rise to it.
It is the unfigurable *natura naturans* that always appears through impossible enigmas, and that always vanishes inscrutably beyond precarious human intersections in the infinite substantiality of its impenetrable illimitability.
Ciussi's painting is this creative outburst of pure secretiveness of fantasy and thought, and the irrepressible outpouring of countless intermittencies of energy that so unmistakably define it. Sensationally turbulent in the uncontrollable vitality of its flow, its significance is the universal significance of an idea that, by becoming form through visionariness, is a manifest event brought about by the dynamism of an invisible space-time, and the vibrant unveiling of a questioning cosmic illusion.

Morterone, 1990

IV.1989, 1989, olio e tecnica mista su tela, ø 250 cm
V.1989, 1989, olio e tecnica mista su tela, 250x290 cm





Senza titolo, 1989, tecnica mista su carta, 70x60 cm

Elenco opere esposte

LXI, 1983
olio e tecnica mista su tela, 150x100 cm

VIII, 1984
olio e tecnica mista su tela, 170x150 cm

III.85, 1985
olio e tecnica mista su tela, 150x150 cm

XXII, 1986
olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XXXIV, 1986
olio e tecnica mista su tela, 40x60 cm

XIX, 1986
olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XVII, 1986
olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XX, 1986
olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XXX, 1986
olio e tecnica mista su tela, 150x150 cm

XXXII, 1986
olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XXV, 1986
olio e tecnica mista su tela, 45x50 cm

XXXVII, 1987
olio e tecnica mista su tela, 250x300 cm

V.1989, 1989
olio e tecnica mista su tela, 250x290 cm

IV.1989, 1989
olio e tecnica mista su tela, ø 250 cm

Senza titolo, 1989
tecnica mista su carta, 70x60 cm

Senza titolo, 1989
tecnica mista su carta, 70x60 cm

Senza titolo, 1989
tecnica mista su carta, 70x60 cm

LXXII, 1990
olio e tecnica mista su tela, 150,5x140 cm

VI, 1990
olio e tecnica mista su tela, 170x180 cm

LIII.1990, 1990
olio e tecnica mista su tela, 150x150 cm

LXVI, 1990
olio e tecnica mista su tela, ø 68 cm

LX.91, 1991
olio e tecnica mista su tela, 56x66,5 cm

XLI, 1991
olio e tecnica mista su tela, 83x71,5 cm

XIX.91, 1991
olio e tecnica mista su tela, 88,5x73 cm



XIX.91, 1991, olio e tecnica mista su tela, 88,5x73 cm

Note biografiche

Carlo Ciussi (Udine, 1930 - 2012)

Esposizioni personali

1953 Palazzo Barberini, Roma.

1958 Galleria del Girasole, Udine.

1959 Galleria "Il Camino", Pordenone.
Galleria del Girasole, Udine.

1960 Galleria del Girasole, Udine.

1961 Piccola Permanente del Caffè Teatro de Nicolò, Gorizia.
Galleria "Il Camino", Pordenone.
Galleria Comunale d'Arte Contemporanea "Ai Molini", Portogruaro.
Galleria d'Arte "Il Traghetto", Venezia.

1962 *Dipinti e disegni di Carlo Ciussi*, Sala Comunale d'Arte, Trieste.

1963 Studio dell'artista, Udine.

1965 *Carlo Ciussi. Pitture e disegni '64-'65*, Galleria Stendhal, Milano.
Carlo Ciussi. Dipinti e disegni, Galleria "Il Camino", Pordenone.

1966 *Carlo Ciussi. Incisioni e disegni*, Galleria Buffalmacco, Piacenza.
L'Arco. Studio Internazionale d'Arte Grafica, Macerata.
Carlo Ciussi. Dipinti e opere grafiche, Galleria "Il Camino", Pordenone.
Carlo Ciussi. Pitture e disegni 1966, Galleria Stendhal, Milano.
Centro Proposte Feltrinelli, Firenze.

1967 *Travaux Récents de Carlo Ciussi*, Galerie Paul Facchetti, Paris.

1968 *Carlo Ciussi. Pitture recenti 1967-68*, Galleria Stendhal, Milano.
Galleria del Cavallino, Venezia.
Galleria d'Arte "L'Argentario", Trento.

1969 Vismara Arte Contemporanea, Milano.

1971 Galerie Paul Facchetti, Zürich.
Galerie Paul Facchetti, Paris.
Galleria Martano Due, Torino.

1973 *Carlo Ciussi. Pittura e grafica*, Forum Galleria d'Arte, Trieste.
Galleria Stendhal, Milano.

1974 *Carlo Ciussi 64/74*, Palazzo Torriani, Gradisca d'Isonzo.

1975 *Dipinti recenti di Carlo Ciussi*, Galleria "Il Camino", Pordenone.
Carlo Ciussi 64/74, Palazzo Municipale, Perugia; Palazzo Municipale, Spoleto.

1976 Galleria Stendhal, Milano.
Galleria Ghelfi, Vicenza.

1977 Galleria del Girasole, Udine.
Galleria Plurima, Udine.
Padiglione d'Arte Contemporanea - Parco Massari, Ferrara.

1980 *Ciussi. Opere 1975-1979*, Lorenzelli Arte, Milano.
"Studio La Città" galleria d'arte, Verona.
Galleria Torbandena, Trieste (con Igino Legnaghi).

1982 Galleria Plurima, Udine.
Artra Studio, Milano; Studio Masnata/La Bertesca, Genova.

1983 Associazione Pro Majano, Majano.

1984 Centro Iniziative Sociali, Tavagnacco.

1985 *Carlo Ciussi, Pope,* Galleria Comunale d'Arte Contemporanea "Ai Molini", Portogruaro.

1986 Lorenzelli Arte, Milano.
Galleria Plurima, Udine.

1987 Galerija Forum, Zagreb.

1988 Arte Fiera Bologna, Bologna (Fioretto Arte Contemporanea, Padova).
Galleria In, Portogruaro.
Galleria Plurima, Udine; Studio Tommaseo, Trieste.

1989 Fioretto Arte Contemporanea, Padova.

1990 Associazione Studi Storici ed Artistici di Cividale, Chiesa di Santa Maria di Corte, Cividale del Friuli; Museo Civico d'Arte Contemporanea, Gibellina.
Doppiamente. Ciussi: Scultura. Pope: Pittura, Ex Convento di San Francesco, Pordenone.

1991 Lorenzelli Arte, Milano.
Ciussi. Opere scelte 1964-1991, Galleria Plurima, Udine.

1993 Galleria Plurima; Galleria d'Arte Colussa, Udine.
Galleria Cento Fiorini, Civitanova Alta.

1995 *Carlo Ciussi. Verso la geometria: opere 1960-1965*, Palazzo Municipale, Vignate.
Carlo Ciussi. Dinamicità del segno, Galleria Turchetto/ Plurima, Milano.
La memoria dell'antico. Pittura: Carlo Ciussi. Scultura: Mauro Staccioli, Palazzo Comunale, Venzone.

1996 *Ciussi - Rizzi*, Salone Abbaziale, Sesto al Reghena.

1997 *Carlo Ciussi. Armonico percorso*, Lorenzelli Arte, Milano.
Trilogia 7. Ciussi, Berent, Corneli, CERP - Centro Espositivo della Rocca Paolina, Perugia.
Carlo Ciussi. La pittura come urgenza ed emozione (1947-1997), Civico Museo Revoltella, Trieste.

1998 *Ciussi. Verso la geometria*, Esslinger Kunstvereins - Villa Merkel, Esslingen am Neckar.

1999 Villa Cantarini Scala, Mereto di Capitolo.
Fondazione Ado Furlan, Pordenone.

2001 Galleria Direzionale Vasari, Sesto Fiorentino.
Mestna Galerija Ljubljana, Ljubljana; Galleria d'Arte Colussa, Udine.
Carlo Ciussi. Oltre il tempo, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Udine.

2002 Galleria d'Arte Contemporanea La Torre, Vittorio Veneto.
Carlo Ciussi. Slike in skulpture, Mestna Galerija Nova Gorica, Nova Gorica.
Carlo Ciussi. Opere su carta 1962-2002, Galleria Sagittaria, Centro Culturale Zanussi, Pordenone.

2003 *Ciussi. Opere recenti*, Spazio Cesare da Sesto, Sesto Calende.

2004 Spazio Prevedello, Udine.

2005 *Carlo Ciussi. Sequenze di instabili equilibri*, A arte Studio Invernizzi; Lorenzelli Arte, Milano.
Scultura in dialogo con lo spazio, Palazzo Isimbardi, Milano.
Carlo Ciussi e Piero Dorazio: elogio della vision pura, Galleria d'Arte La Piazzetta, Udine.

2006 *Carlo Ciussi. Dipinti recenti,* Fondazione Ado Furlan, Spilimbergo.
Carlo Ciussi. Opere recenti, Galleria d'Arte Colussa, Udine.

2007 Ex Ghetto Ebraico, Vittorio Veneto.

2008 *Carlo Ciussi. Apoteosi della danza,* Palazzo dei Sette, Orvieto.
Carlo Ciussi. Incisioni, Stamperia d'Arte Albicocco, Udine.

2009 Neuer Kunstverein Aschaffenburg, Aschaffenburg.
Carlo Ciussi. Geometrien des Werdens, Alpen-Adria-Galerie, Klagenfurt.
Rodolfo Aricò Carlo Ciussi, A arte Invernizzi Seragiotto, Padova.

2010 *Carlo Ciussi. Quadratura del cerchio. Strutture e dipinti*, Castel Pergine, Pergine Valsugana.

2011 *Carlo Ciussi 1964-2011,* Civici Musei Casa Cavazzini, Udine.
Carlo Ciussi. Geometrie del divenire, Abbazia di Rosazzo, Manzano.

2013 *Carlo Ciussi. Gli alfabeti dell'inconoscibile,* A arte Studio Invernizzi, Milano.
Arte Natura Poesia. Interventi a Morterone 2013. Carlo Ciussi. Sculture, Morterone.

2015 *Carlo Ciussi*, Villa Pisani Bonetti, Bagnolo di Lonigo.

2016 *Carlo Ciussi*, in *Postwar Era. A Recent History*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia.

2018 *Carlo Ciussi. La pittura come fisicità del pensiero,* A arte Invernizzi, Milano.
Carlo Ciussi & Italo Furlan (1952-1964), Fondazione Ado Furlan, Pordenone.

2019 *Carlo Ciussi & Italo Furlan (1965-1975)*, Fondazione Ado Furlan, Pordenone.

2021 *Carlo Ciussi. Pittura come umanità allo stato puro*, Galleria Civica Harry Bertoia, Pordenone.

2022 *Carlo Ciussi. La metamorfosi del colore*, Fondazione Ghisla Art Collection, Locarno.

2025 *Carlo Ciussi. Una danza di tracce e colori*, A arte Invernizzi, Milano.

Esposizioni collettive

1948 *Premio Friulano*, Bar Il Friulano, Udine (primo premio).

1950 *Premio Natale*, Udine (primo premio).

1952 *Biennale Internazionale dei Giovani*, Gorizia.

1953 *Premio Spilimbergo*, Spilimbergo.

1954 *Premio di pittura Città di Pordenone*, Scuole Elementari, Pordenone.
Biennale Internazionale dei Giovani, Gorizia.

1955 *VII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma*, Palazzo delle Esposizioni, Roma.

1956 *I Premio d'Arti Figurative del Titano*, Palazzo del Turismo, San Marino.
Premio Pontormo, Trieste (premiato).

1957 *Pitture di Enrico De Cillia e Carlo Ciussi*, Piccola Permanente Forcessini, Monfalcone.
Premio Spilimbergo, Spilimbergo (premiato).

1958 *Premio "Il Taccuino delle Arti"*, Roma.

1959 *VIII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma,* Palazzo delle Esposizioni, Roma.
Premio "Ex tempore", Palmanova (premiato).

1960 *Otto pittori friulani: Altieri, Celiberti, Ciussi, De Cillia, Mocchiutti, Pittino, Variola, Zigaina*, Opera Bevilacqua La Masa, Venezia.
Premio "Ex tempore", Lignano Pineta (primo premio).
Premio Gorizia, Gorizia (primo premio).
Premio Natale, Udine (premiato).
Premio San Floriano, Gorizia (premiato).

1961 *Premio di pittura "La Valigia"*, Ristorante Gorizia, Venezia (premiato).
Premio Città di Tarcento, Tarcento (premiato).
Premio San Floriano, Gorizia (primo premio).

1962 *Cinque pittori e una mostra*, Galleria Hausammann, Cortina d'Ampezzo.
Premio Città di Tarcento, Tarcento (premiato).
Premio Sicilia Industria, Palermo.
Rassegna Nazionale del Disegno, Lignano Pineta (premiato).

1963 *Mostra Nazionale di disegno*, Lignano (premiato).
Premio Marche. Biennale d'Arte Contemporanea, Museo Civico, Ancona (premiato).

1964 *XXXII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia*, Padiglione Centrale, Venezia.
Posizioni dell'Arte Contemporanea in Italia, Museo Civico, Ancona (premiato).
Premio Marche 1964, Museo Civico, Ancona.
XVIII Premio nazionale di pittura F. P. Michetti, Fondazione Michetti, Francavilla al Mare.

1965 *Prima mostra regionale d'arte contemporanea*, Palazzo Kechler, Udine.
Premio Nazionale di Pittura "Silvestro Lega", Modigliana (premiato).
Premio Trento, Palazzo della Camera di Commercio, Trento.
IX Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, Palazzo delle Esposizioni, Roma.
V Biennale Internazionale d'Arte, San Marino.
Premio Biennale d'Arte Contemporanea Città di Castelfranco Veneto, Galleria Menegotto, Castelfranco Veneto.

1966 *Premio Città di Tarcento,* Tarcento (premiato).
Pittori di oggi in Lombardia, Villa Olmo, Como.

1967 *Premio Marche. Biennale d'Arte Contemporanea. Arte e critica oggi in Italia,* Museo Civico, Ancona.
IX Bienal de São Paulo, Fundacão Bienal de São Paulo, São Paulo.
Biennale Nazionale di pittura e di scultura, Palazzo della Fiera, Bolzano (premiato).
Artisti friulani contemporanei, Angelicum, Milano.
IX Premio Nazionale di Pittura "Silvestro Lega", Fondazione Cesare Castelli, Modigliana.
Premio Provincia di Trento, Trento.

1968 *II Triennale d'arte contemporanea del Friuli-Venezia Giulia,* Sala Dante Alighieri, Gradisca d'Isonzo.
Maestri italiani d'oggi, Galleria del Girasole, Udine.
XIII Premio Spoleto, Galleria Civica d'Arte Moderna, Spoleto (premiato).
I Biennale degli Artisti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Sala Comunale d'Arte di Palazzo Costanzi, Trieste.
XXIII^ème Salon des Réalités Nouvelles, Parc Floral de Paris, Paris.
Ipotesi linguistiche intersoggettive, Libreria Feltrinelli, Firenze; La Nuova Loggia, Bologna; Galleria 3 A, Lecce; Casa della Cultura, Livorno; Modern Art Agency, Napoli; Centro Studi Pierfrancescani, Sansepolcro; Studio Informazione Estetica, Torino.

1969 *INTART*, Moderna Galerija Ljubljana, Ljubljana.
III Biennale Internazionale Città di Bolzano, Palazzo della Fiera, Bolzano.
Premio Città di Tarcento. Settima edizione 1969, Scuole elementari, Tarcento.

1970 *Inclusive tour. Confronto di possibilità percettive - interrelazione piano-spazio - nuove esperienze di musica elettronica. I problemi del teatro nuovo - il teatro uomo*, Centro Arti Visive Internazionale La Darsena, Milano.
Premio Posillipo "Mauro Leone", Palazzo Reale, Napoli.
Premio Ramazzotti, Palazzo Reale - Sala delle Cariatidi, Milano.

1971 *Sguardo a Nord Est*, Galleria del Cavallino, Venezia; "Studio La Città" galleria d'arte, Verona.
Omaggio a Balla, Galleria Editalia, Roma.
Biennale del Mediterraneo, Alessandria d'Egitto.

1972 *Per pura pittura*, Centro La Cappella, Trieste.
XXVI^ème Salon des Réalités Nouvelles, Parc Floral de Paris, Paris.
IV Biennale Morgan's Paint: pittura - scultura - grafica; incontro e proposte di giovani artisti italiani e francesi, Loggetta Lombardesca, Ravenna (premiato).
Seconda mostra degli Artisti della Regione Friuli-Venezia Giulia, Palazzo Costanzi, Trieste; Sala Civica delle Esposizioni, Gradisca d'Isonzo.
X Quadriennale Nazionale d'Arte. Aspetti dell'Arte figurativa contemporanea - Nuove ricerche d'immagine, Palazzo delle Esposizioni, Roma.
Perché l'ironia?, Camera di Commercio, Caserta.

1973 *XVIII rassegna nazionale d'arte Termoli*, Termoli.
Premio Sperticano 1973. Omaggio a Virgilio Guidi, Palazzo Re Enzo - Salone del Seicento, Bologna (premiato).
XXVII Premio nazionale di pittura F. P. Michetti, Fondazione Michetti, Francavilla al Mare (premiato).

1974 *Toniutti Mosaici Vetrate*, Palazzo del Turismo, Milano.
IX Biennale Internazionale d'Arte, Civica Galleria d'Arte Moderna, Campione d'Italia.
Premio Gallarate, Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, Gallarate.
XXVIII Biennale Nazionale d'Arte Città di Milano. Presenze e tendenze nella giovane arte italiana, Palazzo della Permanente, Milano.

1975 *Triveneta delle Arti: II rassegna degli artisti delle Tre Venezie*, Villa Simes Contarini, Piazzola sul Brenta.

1977 *XI Biennale Internazionale d'Arte*, San Marino.

1979 *Triveneta delle Arti: IV rassegna degli artisti delle Tre Venezie*, Villa Simes Contarini, Piazzola sul Brenta.
Grafica Internazionale, Museo d'Arte Moderna, Biella.

1980 *1900-1980. Disegni nel Friuli-Venezia Giulia*, Palazzo Torriani, Gradisca d'Isonzo.
Grafica Triveneta oggi, Sala Ajace, Udine.
Acquisizioni 1975-1980, Palazzo delle Mostre, Udine.
Premio Internazionale Biella per l'incisione, Villa I Faggi, Biella.
Carta/Colore, Ex Palazzo Municipale, Sovico.

1981 *Rassegna Triveneta d'Arte Contemporanea Città di Tarcento*, Scuole Medie, Tarcento.
Maly Formy Grafiky Polka, Łódź.

1983 *Opera Aperta*, Centro Friulano Arti Plastiche, Udine.
Est-Nordest, astrazione tra organicità e razionalismo, Galleria Torbandena, Treviso.
Incisori del Novecento nelle Venezie tra avanguardia e tradizione, Museo di Castelvecchio, Verona; Palazzo Torriani, Gradisca d'Isonzo.

1986 *Artisti in musica*, Galleria Regionale d'Arte Contemporanea Luigi Spazzapan, Gradisca d'Isonzo.
Una ragione inquieta. Aricò, Castellani, Ciussi, Dadamaino, Legnaghi, Nigro, Pardi, Pinelli, Palazzo Municipale, Morterone.
XLII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia. Arte e Scienza nell'età delle scienze esatte - colore, Giardini di Castello, Venezia.

1987 *Intergraf Alpe-Adria*, Galleria del Centro, Udine.
Giornate della cultura italiana a Sumy, Sumy.

1988 *La Provincia e l'arte*, Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea, Passariano di Codroipo.
Il museo degli artisti, Spazio espositivo Augusta Manzoni, Morterone.

1990 *Divina mania: una poetica bicipite. Aricò, Ciussi, Pinelli*, Palazzo Municipale, Vignate.
La pelle dell'arte. Riflessioni sulla superficie, Palazzo Municipale, Morterone; Istituto d'Arte Dosso Dossi, Ferrara.
Plurale, Chiesa di Santa Maria di Corte, Cividale del Friuli.
Arte tra presente e futuro, Museo della Torre, Udine.

1992 *Una linea astratta in Friuli*, Ex Chiesa di San Gregorio, Sacile.
Impegno e poetica della pittura italiana, Auditorium Opera Pia De Ferrari, Moconesi; Museo Casabianca, Malo; Galleria San Luca, Bologna.
Arte in stamperia di Albicocco/Santini, Galleria d'Arte "Art Light Hall", Trieste.
Geometria come progetto. Arte friulana 1960-1992, Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Udine.

1993 *Il gesto, il segno, la materia*, Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Udine.

1994 *Scorci di Spilimbergo di artisti triveneti*, Palazzo di Troilo Corte Castello, Spilimbergo.

1995 *Milano. Cento artisti per la città*, Palazzo della Permanente, Milano.
Morterone natura e arte. Progetti, Sala espositiva Pro Loco, Morterone.
Il segno inciso, Centro Attività Culturali San Silvestro, Osimo.
XVIII Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate. Riflessione e ridefinizione della pittura astratta. Per l'aggiornamento di un museo, Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, Gallarate.
Tutti gli artisti della galleria, Lorenzelli Arte, Milano.

1996 *Miramare. Scultura nel parco*, Parco del Castello di Miramare, Trieste.
Sogni di Carta. L'arte del disegno in Lombardia 1946-1996, Museo Internazionale della Grafica, Ljubljana; Museo Etnografico, Sankt-Peterburg; Accademia di Belle Arti di Brera, Milano.
Tra peso e leggerezza, Parco Comunale, Cantù.

1997 *Tramiti. Immagini dell'arte italiana*, Rocca Sforzesca, Soncino.
Gefühle der Konstruktion. Künstler in Italien seit 1945. Il sentimento della costruzione. Artisti in Italia dal dopoguerra ad oggi, Museum Rabalderhaus, Schwaz; Trevi Flash Art Museum, Palazzo Lucarini, Trevi.
Mosaico. Nuove contaminazioni: mosaico, architettura, arte, design, Galleria d'Arte Moderna, Udine.
Die Andere Richtung der Kunst. Abstrakte Kunst Italiens '60-'90, Italienisches Generalkonsulat; Italienischen Kulturinstitute, Köln.

1998 *I segni e i colori della geometria*, Galleria d'Arte Contemporanea "Ai Molini", Portogruaro.
Mosaico, Palazzina delle esposizioni, Spilimbergo.
Il linguaggio dell'arte ceramica nel Mediterraneo, Museo della Ceramica, Caltagirone.

1999 *Reggio in Arte. Collezione Carlo Jucker*, Fiera di Reggio Emilia, Reggio Emilia.
Argento vivo. Studio Tommaseo Trieste 1974-1999, Studio Tommaseo, Trieste.
Morterone tra natura e arte. Figure della costruzione, nell'ambito di "LeccoArteFestival", Torre Viscontea, Lecco.

Maestri d'arte contemporanea, Rassegna d'Arte, Sacile.
Sculture, Parco Arciducale Arco, Riva del Garda.
Tra lastra e foglio, esperienze di una Stamperia d'Arte, Stamperia d'Arte Albicocco, Udine.
I vent'anni della Galleria Centofiorini, Galleria Centofiorini, Chiesa di Sant'Agostino, Civitanova Alta.
Spazio espositivo di sculture all'aperto, Viadana.

2000 Basilica della Madonna dei Miracoli, Motta di Livenza.
Nord Est, Galleria Duomo, Verona.
Mosaico e Scuola Mosaicisti, Castello di Spilimbergo, Spilimbergo.

2001 *Le Arti a Udine nel Novecento*, Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Udine.
Arte in Italia nel secondo dopoguerra tra concretismo e nuova astrazione, Civico Museo Parisi-Valle, Maccagno.
Una poetica biografica. Libri in vetrina, Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea, Passariano di Codroipo.

2002 *Visione interiore. Il senso del presente nella pittura italiana*, Palazzo Bargnani Dandolo, Andro; Villa Glisenti, Carcina; Fondazione Cicogna Rampana, Palazzolo sull'Oglio; Chiesa dei Disciplini, Castenedolo.
Carlo Invernizzi. Natura Naturans, Palazzo Trivulzio, Melzo.

2003 *Sull'uomo e la sua terra*, Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea, Passariano di Codroipo.
Rassegna d'arte. Aria di primavera 2003, San Gregorio, Sacile.
Omaggio a Tazio Nuvolari. Il mito della velocità, l'arte del movimento. Dal futurismo alla video-arte, Casa del Mantegna, Mantova.
IV Rassegna internazionale d'arte contemporanea 2003, Ex Ghetto Ebraico, Vittorio Veneto.
X Esposizione Nazionale d'Arte "Artisti per Epicentro", Museo Epicentro Arte contemporanea su mattonelle, Gala di Barcellona.
Anni Settanta Ottanta Novanta, Lorenzelli Arte, Milano.

2004 *Gibellina: un luogo, una città, un museo. La Ricostruzione*, Espai Tirant lo Blanc, Barcelona; Universidade do Porto, Porto; Palazzo Elti, Gemona del Friuli; Museo d'Arte Contemporanea, Gibellina.
L'incanto della pittura. Percorsi dell'arte italiana del secondo Novecento, Casa del Mantegna, Mantova.
Le mostre di Villa Pisani. Contrappunti, Villa Pisani Bonetti, Bagnolo di Lonigo.
Giardini d'Arte 2004. Quattro scultori a Pordenone, Piazza XX Settembre, Pordenone.
Da Venezia alla Venezia Giulia. Gli anni dello spazialismo Veneziano e della ricerca Friulana e Giuliana, Villa Galvani, Pordenone.
Mosaico e Mosaici, Scuola Mosaicisti del Friuli, Spilimbergo.

2005 *Scultura in Atto. Sculpture in Progress*, Mestna Galerija Ljubljana, Ljubljana; Museo Civico Pier Alessandro Garda e del Canavese, Ivrea.

2006 *Morterone. Natura e Arte. Interventi all'aperto*, Morterone.
Aspetti dell'incisione contemporanea europea. La Stamperia d'arte Albicocco, Galleria Regionale d'Arte Contemporanea Luigi Spazzapan, Gradisca d'Isonzo.
Premio Suzzara 2006. Il futuro della tradizione, maestri della pittura italiana, Galleria del Premio Suzzara, Suzzara.

2007 *Figure dell'Arte*, Galleria Sagittaria, Pordenone.
Palinsesti 2007. Dimensioni e territorio variabili, forme della scultura, Castello di San Vito al Tagliamento, San Vito al Tagliamento.
Percorsi, mostra d'arte contemporanea, Campolongo al Torre.
Carlo Ciussi, Michael Goldberg, Paolo Patelli. Plurima 35°, Galleria Plurima, Udine.

2008 *Pittura Aniconica. Percorsi tra arte e critica in Italia 1968-2007*, Casa del Mantegna, Mantova.
Miraggi, Piazza della Scala, Milano.
Pittura-pittura e Astrazione, Fondazione Città di Cremona, Cremona.
Pittura Analitica. I percorsi italiani 1970-1980, Museo della Permanente, Milano.

2009 *Temi & Variazioni. Dalla grafia all'azzeramento*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia.

2010 *Arte Natura Poesia. Interventi a Morterone*, Sala Municipale, Morterone.

2011 *Percorsi tra le Biennali 1948-1968. Pittura in Friuli e a Venezia*, pArCo. Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Armando Pizzinato, Pordenone.
In Parallelo. Una mostra. Tre luoghi, A arte Studio Invernizzi, Milano; MiArt, Milano (A arte Studio Invernizzi, Milano); Art Brussels, Bruxelles (A arte Studio Invernizzi, Milano).
Gli irripetibili anni '60. Un dialogo tra Roma e Milano, Fondazione Roma Museo - Palazzo Cipolla, Roma; Palazzo Reale, Milano.
Percorsi nella scultura italiana dell''800 e '900, Fondazione Ado Furlan, Spilimbergo.
Temi & Variazioni. Scrittura e spazio / Gastone Novelli e Venezia, Peggy Guggenheim Collection, Venezia.
Voi siete qui!, Associazione culturale Senzatitolo, Roma.

2012 *Carlo Invernizzi. Secretizie*, Biblioteca Comunale Centrale "Palazzo Sormani", Milano; Galleria Comunicale d'Arte Contemporanea "Ai Molini", Portogruaro.
Immagine della Luce. Artisti della contemporaneità internazionale per Villa Clerici, Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei di Villa Clerici, Milano.
Genesi del fare, A arte Studio Invernizzi, Milano.

2013 *Arte, Natura, Poesia. Interventi a Morterone 2013*, Località Centro, Morterone.

2014 *L'occhio musicale*, A arte Invernizzi, Milano.
Morterone: una soglia poetica. Natura Arte Poesia, Palazzo delle Paure, Lecco.

2015 *Percorsi nella scultura italiana (1841-2001)*, Fondazione Ado Furlan, Palazzo Tadea, Spilimbergo.
"Formae". Bonum, Pulchrum, Verum, Monastero di Astino, Bergamo.
Impressione Astratta. Capolavori grafici dalla stamperia d'arte Albicocco, pArCo. Galleria d'arte moderna e contemporanea Armando Pizzinato, Pordenone.

2016 *L'Occhio Cinematico. Arti Visive e Cinema oltre la soglia del Visibile*, A arte Invernizzi, Milano.
Dynamic. Arte in movimento tra vibrazioni e geometrie, Museo del Paesaggio, Torre di Mosto.
Carlo Ciussi, Giovanni Frangi, David Tremlett, Woland Art Club, Portopiccolo.
Donazioni I. Percorsi della creatività dal Novecento al nuovo Millennio, Spazio Officina - m.a.x. Museo, Chiasso.
Da vicino. "In ascolto dell'inudibile risuono dell'opera", A arte Invernizzi, Milano.

2018 *L'Occhio Filosofico*, A arte Invernizzi, Milano.
100% Italia. Cent'anni di capolavori, Palazzo Gromo Losa, Museo del Territorio Biellese, Biella; Arca, Vercelli; MEF Museo Ettore Fico, MEF Outside, Mastio della Cittadella, Palazzo Falletti di Barolo, Torino.

2019 *Colloquium. Günter Umberg e l'arte italiana*, A arte Invernizzi, Milano.
Carlo Invernizzi and His Poetic World, Neuer Kunstverein Aschaffenburg, Aschaffenburg.

2020 *Carlo Invernizzi. Dove sorge il canto gli uccelli non volano*, Fondazione Ado Furlan, Pordenone.
PLURIMA. Galleria d'arte Udine/Milano 1973-2012, Galleria Regionale d'Arte Contemporanea Luigi Spazzapan, Gradisca d'Isonzo.
Sul margine, A arte Invernizzi, Milano.

2022 *L'occhio critico*, A arte Invernizzi, Milano.
CONTRAPPUNTO 02. Dieci artisti, il Museo, l'Opera, Casa Cavazzini - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, Udine.

2023 *BAG Bocconi Art Gallery 2023*, Università Bocconi, Milano.



LXVI, 1990, olio e tecnica mista su tela, ø 68 cm

Bibliografia

Pubblicazioni e cataloghi monografici

Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Arturo Manzano, Galleria del Girasole, Udine, 1959.
Carlo Ciussi, brochure, Galleria del Girasole, Udine, 1960.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Arturo Manzano, Piccola Permanente del Caffè Teatro de Nicolò, Gorizia,1961.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Italo Furlan, testo di Italo Furlan, Galleria "Il Camino", Pordenone, 1961.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Arturo Manzano, testo di Arturo Manzano, Galleria d'Arte "Il Traghetto", Venezia, 1961.
Italo Furlan, *Carlo Ciussi*, Edizioni Galleria Stendhal, Milano, 1962.
Dipinti e disegni di Carlo Ciussi (Sala Comunale d'Arte, Trieste), brochure, a cura di Italo Furlan, testo di Italo Furlan, 1962.
Ciussi (Studio dell'artista, Udine), brochure, a cura di Arturo Manzano, testo di Arturo Manzano, 1963.
Carlo Ciussi. Pitture e disegni '64-'65, catalogo della mostra, a cura di Giuseppe Marchiori, testo di Giuseppe Marchiori Galleria Stendhal, Milano, 1965.
Carlo Ciussi. Dipinti e disegni, brochure, Galleria "Il Camino", Pordenone, 1965.
Carlo Ciussi, brochure, Galleria Buffalmacco, Piacenza, 1966.
Carlo Ciussi, brochure, a cura di Giuseppe Marchiori, testo di Giuseppe Marchiori, L'Arco. Studio Internazionale d'Arte Grafica, Macerata, 1966.
Carlo Ciussi. Dipinti e opere grafiche, brochure, a cura di Italo Furlan, testo di Italo Furlan, Galleria "Il Camino", Pordenone, 1966.
Carlo Ciussi. Pitture e disegni 1966, catalogo della mostra, a cura di Lara Vinca Masini, testo di Lara Vinca Masini, Galleria Stendhal, Milano, 1966.
Sei litografie di Carlo Ciussi, testo di Giuseppe Marchiori, Galleria Stendhal, Milano, 1966.
Travaux récents de Carlo Ciussi (Galerie Paul Facchetti, Paris), catalogo della mostra, testi di Giuseppe Marchiori, Michel Seuphor, Galerie Paul Facchetti Éditeur, Paris, 1967.
Carlo Ciussi. Pitture recenti 1967-68, catalogo della mostra, a cura di Gillo Dorfles, testo di Gillo Dorfles, Galleria Stendhal, Milano, 1968.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Giulio Carlo Argan, testo di Giulio Carlo Argan, Galleria del Cavallino, Venezia, 1968.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Gillo Dorfles, testo di Gillo Dorfles, Galleria d'Arte "L'Argentario", Trento, 1968.
Tito Maniacco, *Carlo Ciussi o Lo spettacolo e la finzione*, estratto da "I quaderni della FACE", n. 33, gennaio-dicembre, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1968.
Carlo Ciussi, brochure, testo di Marco Valsecchi, Vismara Arte Contemporanea, Milano, 1969.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, testi di Giulio Carlo Argan, Giuseppe Marchiori, Aldo Passoni, Michel Seuphor, Galleria Martano Due, Torino, 1971.
Giulio Carlo Argan, Giuseppe Marchiori, *Carlo Ciussi. Petit livre des regards privilégiés*, Galerie Paul Facchetti Éditeur, Paris, 1971.
Carlo Ciussi. Pittura e grafica, catalogo della mostra, a cura di Giuseppe Marchiori, testo di Giuseppe Marchiori, Forum Galleria d'Arte, Trieste, 1973.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Giuseppe Marchiori, testo di Giuseppe Marchiori, Galleria Stendhal, Milano, 1973.
Carlo Ciussi 64/74, catalogo della mostra, a cura di Lara Vinca Masini, Charles Spencer, testi di Lara Vinca Masini, Charles Spencer, Palazzo Torriani, Gradisca d'Isonzo, 1974.
Dipinti recenti di Carlo Ciussi, brochure, a cura di Amedeo Giacomini, testo di Amedeo Giacomini, Galleria "Il Camino", Pordenone, 1975.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Giuseppe Marchiori, testo di Giuseppe Marchiori, Galleria Stendhal, Milano, 1976.
Carlo Ciussi (Galleria del Girasole, Galleria Plurima, Udine), brochure, a cura di Tito Maniacco, testo di Tito Maniacco, 1977.
Carlo Ciussi (Padiglione d'Arte Contemporanea, Parco Massari, Ferrara), catalogo della mostra, Tipolitografia Soriano, Udine, 1977.
Carlo Ciussi, Carlo Invernizzi, *Simmetrie. 6 poesie di Carlo Invernizzi, 6 acquetinte di Carlo Ciussi*, Edizioni Vanni Scheiwiller, Milano, 1979.

Carlo Ciussi. Opere 1975-1979 (Lorenzelli Arte, Milano; "Studio La Città" galleria d'arte, Verona), catalogo della mostra, a cura di Tommaso Trini, testo di Tommaso Trini, Libri Scheiwiller, Milano, 1980.
Carlo Ciussi, brochure, a cura di Giuseppe Marchiori, testo di Giuseppe Marchiori, Galleria Plurima, Udine, 1982.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Italo Mussa, testo di Italo Mussa, Artra Studio, Milano; Studio Masnata/La Bertesca, Genova, 1982.
Carlo Ciussi, brochure, a cura di Tito Maniacco, Giuseppe Marchiori, testi di Tito Maniacco, Giuseppe Marchiori, Associazione Pro Majano, Majano, 1983.
Carlo Ciussi, brochure, a cura di Daniela Dori, testo di Daniela Dori, Centro Iniziative Sociali, Tavagnacco, 1984.
Carlo Ciussi, Pope, catalogo della mostra, a cura di Diego Collovini, testo di Diego Collovini, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea Ai Molini, Portogruaro, 1985.
Luciano Perissinotto, *Linea, colore, spazio: triade non sempre dialettica di Ciussi*, estratto da "Quaderni della FACE", n. 66, gennaio-giugno, Litografia Designgraf, 1985.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, intervista con Carlo Ciussi, Lorenzelli Arte, Milano, 1986.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Luigina Bortolatto, testo di Luigina Bortolatto, Galleria Plurima, Udine, 1986.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Giancarlo Pauletto, testo di Giancarlo Pauletto, Galerija Forum, Zagreb, 1987.
Ciussi (Galleria In, Portogruaro), catalogo della mostra, a cura di Diego Collovini, testo di Diego Collovini, COVRA. Centro Culturale Portogruaro, Portogruaro, 1988.
Carlo Ciussi (Galleria Plurima, Udine; Studio Tommaseo, Trieste), catalogo della mostra, a cura di Giovanni Maria Accame, testo di Giovanni Maria Accame, 1988.
Luciano Perissinotto, *Il ritmo cerchiato della poetica di Ciussi*, estratto da "Quaderni della FACE", n. 73, luglio-dicembre, 1988.
Carlo Ciussi (Associazione Studi Storici ed Artistici di Cividale, Chiesa di Santa Maria di Corte, Cividale del Friuli; Museo Civico d'Arte Contemporanea, Gibellina), catalogo della mostra, a cura di Gillo Dorfles, testo di Gillo Dorfles, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1990.
Doppiamente. Ciussi: Scultura. Pope: Pittura (Ex Convento di San Francesco, Pordenone), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Associazione piccole e medie industrie, Pordenone, 1990.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Elisabeth Bozzi, testo di Elisabeth Bozzi, Lorenzelli Arte, Milano, 1991.
Carlo Ciussi. Opere scelte '64-'91, catalogo della mostra, a cura di Lorenzo Mango, testo di Lorenzo Mango, Galleria Plurima, Udine, 1991.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Diego Collovini, Tito Maniacco, testo di Diego Collovini, Galleria Plurima; Galleria d'Arte Colussa, Udine, 1993.
Carlo Ciussi (Galleria Cento Fiorini, Civitanova Alta), catalogo della mostra, a cura di Ermanno Mori, testo di Stefano Crespi, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1993.
Carlo Ciussi. Verso la geometria: opere 1960-1965 (Palazzo Municipale, Vignate), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, poesia di Carlo Invernizzi, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone; Comune di Vignate, Vignate, 1995.
Carlo Ciussi. "Dinamicità del Segno" (Galleria Turchetto/Plurima, Milano), catalogo della mostra, a cura di Giovanni Maria Accame, testo di Giovanni Maria Accame, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1995.
La memoria dell'antico. Pittura: Carlo Ciussi. Scultura: Mauro Staccioli (Palazzo Comunale, Venzone), catalogo della mostra, testo di Tito Maniacco, Arti Grafiche Fulvio, Udine, 1995.
Ciussi - Rizzi (Salone Abbaziale, Sesto al Reghena), catalogo della mostra, a cura di Angelo Bertani, testo di Angelo Bertani, 1996.
Carlo Ciussi. Armonico percorso (Lorenzelli Arte, Milano), catalogo della mostra, a cura di Walter Guadagnini, testo di Walter Guadagnini, Skira Editore, Milano, 1997.
Trilogia 7. Ciussi, Berent, Corneli (CERP - Centro Espositivo della Rocca Paolina, Perugia), catalogo della mostra, a cura di Giorgio Bonomi, testi di Giorgio Bonomi, Martina Corgnati, Silvia Grandi, Elmar Zorn, Petruzzi Editore, Città di Castello, 1997.
Carlo Ciussi. La pittura come urgenza ed emozione (1947-1997) (Civico Museo Revoltella, Trieste), catalogo della mostra, a cura di Giovanni Maria Accame, testo di Giovanni Maria Accame, Edizioni Charta, Milano, 1997.
Ciussi. Verso la Geometria (Esslinger Kunstverein - Villa Merkel, Esslingen am Neckar), catalogo della mostra, a cura di Tito Maniacco, Christoph Sholl, testi di Tito Maniacco, Christoph Sholl, Esslinger Kunstverein, Esslingen am Neckar, 1998.
Claudio Cerritelli, *Carlo Ciussi*, Edizioni Rex Built In Electrolux Zanussi, Pordenone, 1999.
Mary Barbara Tolusso, *Senza titolo. Appunti di vita di Carlo Ciussi*, Campanotto Editore, Pasian di Prato, 2000.
Carlo Ciussi (Mestna Galerija Ljubljana, Ljubljana; Galleria d'Arte Colussa, Udine), catalogo della mostra, a cura di Brane Kovič, testo di Brane Kovič, Mestna Galerija Ljubljana, Ljubljana, 2001.
Carlo Ciussi. Oltre il tempo (Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Udine), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, La Tipografica, Udine, 2001.

Carlo Ciussi, catalogo della mostra, Galleria d'Arte Contemporanea La Torre, Vittorio Veneto, 2002.
Carlo Ciussi. Slike in skulpture, catalogo della mostra, a cura di Brane Kovič, testo di Brane Kovič, Mestna Galerija Nova Gorica, Nova Gorica, 2002.
Carlo Ciussi. Opere su carta 1962-2002 (Galleria Sagittaria, Centro Culturale Zanussi, Pordenone), catalogo della mostra, a cura di Giancarlo Pauletto, testo di Giancarlo Pauletto, Centro Iniziative Culturali Pordenone, Pordenone, 2002.
Ciussi. Opere recenti (Spazio Cesare da Sesto, Sesto Calende), catalogo della mostra, testo di Tito Maniacco, Assessorato alla Cultura, Sesto Calende, 2003.
Carlo Ciussi (Spazio Prevedello, Udine), catalogo della mostra, a cura di Caterina Furlan, Tito Maniacco, 2004.
Carlo Ciussi. Sequenze di instabili equilibri (A arte Studio Invernizzi; Lorenzelli Arte, Milano), catalogo della mostra, a cura di Francesco Tedeschi, testo di Francesco Tedeschi, A arte Studio Invernizzi; Lorenzelli Arte; Provincia di Milano, Milano, 2005.
Carlo Ciussi e Piero Dorazio: elogio della vision pura, catalogo della mostra, testo di Licio Damiani, Galleria d'Arte La Piazzetta, Udine, 2005.
Carlo Ciussi (Ex Ghetto Ebraico, Vittorio Veneto), catalogo della mostra, a cura di Mario Da Re, Associazione Veneto Arte, Vittorio Veneto, 2007.
Carlo Ciussi. Apoteosi della danza (Palazzo dei Sette, Orvieto), catalogo della mostra, a cura di Giorgio Bonomi, Enrico Mascelloni, testi di Giovanni Maria Accame, Franco Batacchi, Giorgio Bonomi, Claudio Cerritelli, Walter Guadagnini, Carlo Invernizzi, Enrico Mascelloni, Francesca Pola, Francesco Tedeschi, Comune di Orvieto, Orvieto, 2008.
Carlo Ciussi. Incisioni (Stamperia d'Arte Albicocco, Codroipo), catalogo della mostra, testo di Roberto Budassi, Edizioni del Tavolo Rosso, Udine, 2008.
Rodolfo Aricò Carlo Ciussi, catalogo della mostra, testi di Matteo Galbiati, Federico Sardella, A arte Invernizzi Seragiotto, Padova, 2009.
Secretizie, operalibro di Carlo Invernizzi e Carlo Ciussi, Edizioni **ποίησις**, Morterone, 2010.
Carlo Ciussi. Quadratura del cerchio. Strutture e dipinti, catalogo della mostra, a cura di Franco Batacchi, Verena Neff, Theo Schneider, testi di Franco Batacchi, Massimo Donà, Castel Pergine, Pergine Valsugana, 2010.
Carlo Ciussi 1964-2011, catalogo della mostra, a cura di Luca Massimo Barbero, testi di Luca Massimo Barbero, Francesca Pola, Civici Musei Casa Cavazzini, Udine, 2011.
Carlo Ciussi. Geometrie del divenire, catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Fondazione Abbazia di Rosazzo, Manzano, 2011.
Carlo Ciussi. Gli alfabeti dell'inconoscibile, catalogo della mostra, testo di Massimo Donà, poesia di Carlo Invernizzi, A arte Studio Invernizzi, Milano, 2013.
Carlo Ciussi (Villa Pisani Bonetti, Bagnolo di Lonigo), catalogo della mostra, a cura di Francesca Pola, testo di Francesca Pola, Associazione Culturale Villa Pisani Contemporary Art, Bagnolo di Lonigo, 2015.
Carlo Ciussi, catalogo della mostra, a cura di Luca Massimo Barbero, testo di Luca Massimo Barbero, Peggy Guggenheim Collection, Venezia, 2016.
Carlo Ciussi. La pittura come fisicità del pensiero, catalogo della mostra, testo di Francesca Pola, poesia di Carlo Invernizzi, A arte Invernizzi, Milano, 2018.
Carlo Ciussi & Italo Furlan 1952-1964, brochure, testi di Caterina Furlan, Alessandro Del Puppo, Fondazione Ado Furlan, Pordenone, 2018.
Carlo Ciussi & Italo Furlan 1965-1975, brochure, testi di Caterina Furlan, Claudio Cerritelli, Fondazione Ado Furlan, Pordenone, 2019.
Carlo Ciussi. Pittura come umanità allo stato puro, catalogo della mostra, a cura di Francesca Pola, testo di Francesca Pola, Galleria Civica Harry Bertoia, Pordenone, 2021.
Carlo Ciussi. La metamorfosi del colore, catalogo della mostra, a cura di Davide Mogetta, testo di Davide Mogetta, Fondazione Ghisla Art Collection, Locarno, 2022.
Carlo Ciussi. Una danza di tracce e colori, catalogo della mostra, a cura di Lorenzo Madaro, testi di Lorenzo Madaro, Carlo Invernizzi, A arte Invernizzi, Milano, 2025.

Pubblicazioni e cataloghi non monografici

Premio di pittura Città di Pordenone (Scuole elementari, Pordenone), brochure, 1954.
VII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma (Palazzo delle Esposizioni, Roma), catalogo della mostra, De Luca Edizioni, Roma, 1955.
I Premio d'Arti Figurative del Titano (Palazzo del Turismo, San Marino), catalogo della mostra, Ente governativo per il turismo, sport e spettacolo, San Marino, 1956.
Pitture di Enrico De Cillia e Carlo Ciussi, brochure, Piccola Permanente Forcessini, Monfalcone, 1957.

Premio "Il Taccuino delle Arti", brochure, Roma, 1958.
VIII Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma (Palazzo delle Esposizioni, Roma), catalogo della mostra, De Luca Edizioni, Roma, 1959.
Premio di pittura "La Valigia" (Ristorante Gorizia, Venezia), brochure, 1961.
Cinque pittori e una mostra, catalogo della mostra, testo di Giuseppe Marchiori, Galleria Hausammann, Cortina d'Ampezzo, 1962.
Premio Sicilia Industria, catalogo della mostra, Istituto per lo Sviluppo delle Iniziative in Sicilia (I.S.I.S.), Palermo, 1962.
XXXII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, catalogo della mostra, Stamperia di Venezia, Venezia, 1964.
Premio Marche 1964 (Museo Civico, Ancona), catalogo della mostra, a cura di Breno Bucciarelli, Giorgio Mariani, Ente Provinciale Turismo Ancona, Ancona, 1964.
XVIII Premio nazionale di pittura F. P. Michetti (Fondazione Michetti, Francavilla al Mare), catalogo della mostra, a cura di Antonio Angelucci, Giorgio Campanella, Tipografia C. D'Argento, Francavilla al Mare, 1964.
I Mostra regionale d'arte contemporanea (Palazzo Kechler, Udine), catalogo della mostra, testo di Arturo Manzano, Circolo Bancario Udinese, Udine, 1965.
Premio nazionale di pittura "Silvestro Lega", catalogo della mostra, Modigliana, 1965.
Premio Trento (Palazzo della Camera di Commercio, Trento), catalogo della mostra, Tipografia Editrice Temi, Trento, 1965.
IX Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma (Palazzo delle Esposizioni, Roma), catalogo della mostra, De Luca Edizioni, Roma, 1965.
Premio Città di Tarcento, catalogo della mostra, Comune di Tarcento, Tarcento, 1966.
Dino Dardi, *Dieci profili di artisti della regione Friuli-Venezia Giulia*, Edizioni della Galleria "Il Camino", Pordenone, 1966.
Premio Marche 1967 (Museo Civico, Ancona), catalogo della mostra, a cura di Breno Bucciarelli, Giorgio Mariani, Ermete Grifoni, Ente Provinciale Turismo, Ancona, 1967.
IX Bienal de São Paulo, catalogo della mostra, Fundacão Bienal de São Paulo, São Paulo, 1967.
Biennale Nazionale di pittura e di scultura (Palazzo della Fiera, Bolzano), catalogo della mostra, a cura di Mario Dall'Aglio, Mazzucchi, Bolzano, 1967.
Artisti friulani contemporanei (Angelicum, Milano), catalogo della mostra, Il Fogolar Furlan, Milano, 1967.
IX Premio Nazionale di pittura "Silvestro Lega" (Fondazione Cesare Castelli, Modigliana), catalogo della mostra, Editrice Compositori, Bologna, 1967.
Marcello Venturoli, *Tutti gli uomini dell'arte*, Rizzoli, Milano, 1968.
Artisti segnalati, Catalogo Bolaffi, Giulio Bolaffi Editore, Torino, 1968.
II Triennale d'arte contemporanea del Friuli-Venezia Giulia (Sala Dante Alighieri, Gradisca d'Isonzo), catalogo della mostra, Azienda autonoma di soggiorno e turismo Gradisca-Redipuglia, Gradisca d'Isonzo, 1968.
Maestri italiani d'oggi, brochure, Galleria del Girasole, Udine, 1968.
XIII Premio Spoleto, catalogo della mostra, a cura di Marco Valsecchi, testo di Marco Valsecchi, Galleria Civica d'Arte Moderna, Spoleto, 1968.
I Biennale degli Artisti della Regione Friuli-Venezia Giulia (Sala Comunale d'Arte di Palazzo Costanzi, Trieste), catalogo della mostra, a cura di Fulvio Benevol, Giorgio Focassi, Tipografia Moderna, Trieste, 1968.
Ipotesi linguistiche intersoggettive (Libreria Feltrinelli, Firenze; La Nuova Loggia, Bologna; Galleria 3A, Lecce; Casa della Cultura, Livorno; Modern Art Agency, Napoli; Centro Studi Pierfrancescani, Sansepolcro; Studio Informazione Estetica, Torino), catalogo della mostra, testi di Giulio Carlo Argan, Pietro Grossi, Lara Vinca Masini, Enore Zaffiri, Edizioni Centro Proposte, Firenze, 1968.
IntArt, catalogo della mostra, testi di Aleksander Bassin, Candido Grassi, Hans Wieisner, Moderna Galerija Ljubljana, Ljubljana, 1969.
III Biennale Internazionale Città di Bolzano (Palazzo della Fiera, Bolzano), catalogo della mostra, a cura di Mario Dall'Aglio, Mazzucchi, Bolzano, 1969.
Premio Città di Tarcento. Settima edizioni 1969 (Scuole elementari, Tarcento), catalogo della mostra, Comune di Tarcento, Tarcento, 1969.
Inclusive tour. Confronto di possibilità percettive - interrelazione piano-spazio - nuove esperienze di musica elettronica. I problemi del teatro nuovo - il teatro uomo (Centro Arti Visive Internazionale La Darsena, Milano), catalogo della mostra, La Darsena, Milano, 1970.
Premio Posillipo "Mauro Leone" (Palazzo Reale, Napoli), catalogo della mostra, Azienda autonoma di soggiorno cura e turismo, Napoli, 1970.
Premio Ramazzotti (Palazzo Reale - Sala delle Cariatidi, Milano), catalogo della mostra, testo di Amedeo Giacomini, 1970.
Sguardo a Nord Est (Galleria del Cavallino, Venezia; "Studio La Città" galleria d'arte, Verona), catalogo della mostra, a cura di Giuseppe Marchiori, testo di Giuseppe Marchiori, "Studio La Città" galleria d'arte, Verona, 1971.

Per pura pittura (Centro La Cappella, Trieste), cartella della mostra, testo di Gianni Contessi, Edizioni La Cappella, Trieste, 1972.
*XXVI*ème *Salon des Réalités Nouvelles* (Parc Floral de Paris, Paris), catalogo della mostra, Bador, Paris, 1972.
IV Biennale Morgan's Paint: pittura - scultura - grafica; incontro e proposte di giovani artisti italiani e francesi (Loggetta Lombardesca, Ravenna), catalogo della mostra, a cura di Eliana Guidi, Efrem Tavoni, testo di Giuseppe Marchiori, Poligrafico Artioli, Modena, 1972.
Seconda mostra degli Artisti della Regione Friuli-Venezia Giulia (Palazzo Costanzi, Trieste; Sala Civica delle Esposizioni, Gradisca d'Isonzo), catalogo della mostra, a cura di Vincenzo De Caro, Giuseppina Micciarelli, Tipografia Moderna, Trieste, 1972.
X Quadriennale Nazionale d'Arte. Aspetti dell'Arte figurativa contemporanea - Nuove ricerche d'immagine (Palazzo delle Esposizioni, Roma), catalogo della mostra, a cura di Mario Quattro Ciocchi, De Luca Edizioni, Roma, 1972.
XVIII rassegna nazionale d'arte Termoli (Termoli), catalogo della mostra, a cura di Franco Cannilla, Achille Pace, Maria Torrente, 1973.
Premio Sperticano 1973. Omaggio a Virgilio Guidi (Palazzo Re Enzo - Salone del Seicento, Bologna), catalogo della mostra, Medusa, Bologna, 1973.
XXVII Premio nazionale di pittura F. P. Michetti (Fondazione Michetti, Francavilla al Mare), catalogo della mostra, Tipografia C. D'Argento, Francavilla al Mare, 1973.
Toniutti Mosaici Vetrate (Palazzo del Turismo, Milano), catalogo della mostra, testo di Luigi Cavallo, 1974.
IX Biennale Internazionale d'Arte, catalogo della mostra, Civica Galleria d'Arte Moderna, Campione d'Italia, 1974.
XXVIII Biennale Nazionale d'Arte Città di Milano. Presenze e tendenze nella giovane arte italiana, catalogo della mostra, Palazzo della Permanente, Milano, 1974.
Triveneta delle arti: II rassegna degli artisti delle Tre Venezie (Villa Simes Contarini, Piazzola sul Brenta), catalogo della mostra, Boaretto, Padova, 1975.
Triveneta delle arti: IV rassegna degli artisti delle Tre Venezie (Villa Simes Contarini, Piazzola sul Brenta), catalogo della mostra, Boaretto, Padova, 1979.
Grafica Triveneta oggi (Sala Ajace, Udine), catalogo della mostra, a cura di Mario Penelope, 1980.
Acquisizioni 1975-1980 (Palazzo delle Mostre, Udine), catalogo della mostra, a cura di Aldo Rizzi, Edizioni Istituto per l'Enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia, Udine, 1980.
Premio internazionale Biella per l'Incisione (Villa "I Faggi", Biella), catalogo della mostra, testo di Luigi Carluccio, 1980.
Carta/Colore. Arte rassegna (Ex Palazzo Municipale, Sovico), catalogo della mostra, testo di Roberto Sanesi, Centro culturale Sovico, Sovico, 1980.
1900-1980. Disegni nel Friuli-Venezia Giulia (Palazzo Torriani, Gradisca d'Isonzo), catalogo della mostra, a cura di Maria Masau Dan, 1980.
Giorgio Seveso, *Catalogo internazionale d'arte Rimeco*, Rimeco edizioni, Milano, 1980.
Franco Legrottaglie, *Il rovescio della medaglia*, Schena Editore, Fasano, 1981.
Opera aperta. Rassegna d'arte contemporanea 1960-80, catalogo della mostra, Centro Friulano Arti Plastiche, Udine, 1983.
Est-nordest. Astrazione tra organicità e razionalismo, catalogo della mostra, testo di Sergio Molesi, Galleria Torbandena, Trieste, 1983.
Incisori del Novecento nelle Venezie tra avanguardia e tradizione (Museo di Castelvecchio, Verona; Palazzo Torriani, Gradisca d'Isonzo), catalogo della mostra, a cura di Maria Masau Dan, Albrizzi Editore, Venezia, 1983.
Artisti in musica, catalogo della mostra, testo di Tito Maniacco, Galleria Regionale d'Arte Contemporanea Luigi Spazzapan, Gradisca d'Isonzo, 1986.
Una ragione inquieta. Aricò, Castellani, Ciussi, Dadamaino, Legnaghi, Nigro, Pardi, Pinelli (Palazzo Municipale, Morterone), catalogo della mostra, a cura di Giovanni Maria Accame, testo di Giovanni Maria Accame, poesia di Carlo Invernizzi, Pro Loco Morterone, Morterone, 1986.
XLII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia. Arte e Scienza nell'età delle scienze esatte - colore, catalogo della mostra, Edizioni La Biennale di Venezia, Venezia, 1986.
Intergraf Alpe-Adria, catalogo della mostra, Galleria del Centro, Udine, 1987.
Giornate della cultura italiana a Sumy (Sumy), catalogo della mostra, Danieli, Udine, 1987.
Il museo degli artisti (Spazio espositivo Augusta Manzoni, Morterone), catalogo della mostra, a cura di Giovanni Maria Accame, testo di Giovanni Maria Accame, poesia di Carlo Invernizzi, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone; Comprensorio Lecchese, Lecco, 1988.
Divina mania: una poetica bicipite. Aricò, Ciussi, Pinelli (Palazzo Municipale, Vignate), catalogo della mostra, a cura di Elisabeth Bozzi, testi di Carlo Invernizzi, Comune di Vignate, Pro Loco di Vignate, Vignate, 1990.
La pelle dell'arte. Riflessioni sulla superficie (Palazzo Municipale, Morterone; Istituto d'Arte Dosso Dossi, Ferrara), catalogo della mostra, a cura di Lorenzo Mango, testo di Lorenzo Mango, poesia di Carlo Invernizzi, Comune di Morterone, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone; Comune di Ferrara, Ferrara, 1990.

Plurale (Chiesa di Santa Maria di Corte, Cividale del Friuli), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, Diego Collovini, Associazione Studi Storici ed Artistici di Cividale, Cividale del Friuli, 1990.
Arte tra presente e futuro, catalogo della mostra, a cura di Enzo Santese, Museo della Torre, Udine, 1990.
Una linea astratta in Friuli (Ex Chiesa di San Gregorio, Sacile), catalogo della mostra, a cura di Diego Collovini, 1992.
Impegno e poetica della pittura italiana (Auditorium Opera Pia De Ferrari, Moconesi; Museo Casabianca, Malo; Galleria San Luca, Bologna), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Comune di Moconesi, Moconesi, 1992.
Geometria come progetto. Arte friulana 1960-1992 (Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Udine), catalogo della mostra, a cura di Luciano Perissinotto, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1992.
Arte in stamperia di Albicocco/Santini, catalogo della mostra, a cura di Gianfranco Sgubbi, Galleria d'Arte "Art Light Hall", Trieste, 1993.
Il gesto, il segno, la materia (Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Udine), catalogo della mostra, a cura di Tito Maniacco, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1993.
Nicola Cattedra, *Gibellina. Utopia e Realtà*, Editoriale Artemide, Roma, 1993.
Scorci di Spilimbergo di artisti triveneti (Palazzo di Troilo Corte Castello, Spilimbergo), catalogo della mostra, testo di Stefano Aloisi, 1994.
Milano. Cento artisti per la città (Museo della Permanente, Milano), a cura di Rossana Bossaglia, Edizioni Gabriele Mazzotta, Milano, 1995.
Morterone natura e arte. Progetti (Sala espositiva Pro Loco, Morterone), catalogo della mostra, a cura di Giorgio Bonomi, Lorenzo Mango, testi di Giorgio Bonomi, Lorenzo Mango, Associazione Culturale Amici di Morterone, Pro Loco Morterone, Associazione Giovani Morteronesi, Morterone, 1995.
Il segno inciso (Centro Attività Culturali San Silvestro, Osimo), catalogo della mostra, a cura di Silvia Cuppini, Stamperia dell'Arancio, Grottamare, 1995.
XVIII Premio Nazionale Arti Visive Città Gallarate. Riflessione e ridefinizione della pittura astratta, catalogo della mostra, testi di Giovanni Maria Accame, Vittorio Fagone, Paolo Fossati, Roberto Lambarelli, Demetrio Paparoni, Emma Zanella Manara, Silvio Zanella, Civica Galleria d'Arte Moderna, Gallarate, 1995.
Sogni di carta. Aspetti del disegno in Lombardia 1946-1996 (Mednarodni grafični center, Ljubljana; Museo Etnografico, Sankt-Peterburg; Accademia di Belle Arti di Brera, Milano), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Editoriale Giorgio Mondadori, Milano, 1996.
Miramare. Scultura nel parco (Parco del Castello di Miramare, Trieste), catalogo della mostra, testi di Rossella Fabiani, Laura Safred, Riva artigrafiche, Trieste, 1996.
Tra peso e leggerezza (Parco Comunale, Cantù), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, Corraini Edizioni, Mantova, 1996.
Tramiti. Immagini dell'arte italiana (Rocca Sforzesca, Soncino), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Carla Subrizi, 1997.
Gefühle der Konstruktion. Künstler in Italien seit 1945. Il sentimento della costruzione. Artisti in Italia dal dopoguerra ad oggi (Museum Rabalderhaus, Schwaz; Trevi Flash Art Museum, Palazzo Lucarini, Trevi), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, Lorenzo Mango, testi di Claudio Cerritelli, Lorenzo Mango, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone, 1997.
Mosaico. Nuove contaminazioni: mosaico, architettura, arte, design (Galleria d'Arte Moderna, Udine), catalogo della mostra, a cura di Isabella Reale, testi di Laura Gavioli, Paolo Casadio, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, Pordenone, 1997.
Die Andere Richtung der Kunst. Abstrakte Kunst Italiens '60-'90 (Italienisches General-konsulat; Italienischen Kulturinstitute, Köln), catalogo della mostra, a cura di Giorgio Bonomi, Annamaria Maggi, testo di Giorgio Bonomi, Italienischen Kulturinstitute, Köln, 1997.
Scuola di mosaico e mosaici (Palazzina delle esposizioni, Spilimbergo), catalogo della mostra, a cura di Scuola Mosaicisti del Friuli - Spilimbergo, Arti Grafiche Friulane, Udine, 1998.
Argento vivo. Studio Tommaseo Trieste 1974-1999, catalogo della mostra, a cura di Franco Jesurun, testi di Gillo Dorfles, Paola Bonifacio, Samantha Punis, Studio Tommaseo, Trieste, 1999.
Morterone tra natura e arte. Figure della costruzione (nell'ambito di "Lecco ArteFestival", Torre Viscontea, Lecco), catalogo della mostra, a cura di Lorenzo Mango, Francesco Tedeschi, testi di Lorenzo Mango, Francesco Tedeschi, Comune di Lecco, Assessorato alla Cultura, Lecco, 1999.
I vent'anni della Galleria Centofiorini (Galleria Centofiorini, Chiesa di Sant'Agostino, Civitanova Alta), catalogo della mostra, Galleria Centofiorini, Civitanova Alta, 1999.
Il Parco della scultura. La costruzione della città, Coevit - Cataloghi d'arte, Viadana, 1999.
Antonello Negri, *Pittori del Novecento in Friuli-Venezia Giulia*, Magnus Edizioni, Udine, 2000.
Isabella Reale, *Guida all'Arte del '900 in Friuli*, prefazione di Giuseppe Bergamini, Galleria d'Arte Moderna di Udine, Udine, 2000.

Licio Damiani, *L'Arte del Novecento*, Edizioni Biblioteca dell'Immagine, Pordenone, 2001.
Giovanni Maria Accame, *Figure astratte. Esperienze internazionali della pittura aniconica*, contributi di Mario Bertoni, Claudio Cerritelli, Francesco Tedeschi, Campisano Editore, Roma, 2001.
Stefano Follesa, *Osmannoro modern. Architettura, Scultura, Pittura*, testi di Andrea Barducci, Carlo Ciussi, Stefano Follesa, Gianfranco Giotti, Giuseppe Lotti, Paolo Pecile, Gianni Pozzi, Pietro Rubellini, Edizioni ALSABA, Strada di Ficareto, 2001.
Le Arti a Udine nel Novecento (Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte, Udine), catalogo della mostra, a cura di Isabella Reale, Marsilio Editori, Venezia, 2001.
Arte in Italia nel secondo dopoguerra tra concretismo e nuova astrazione, catalogo della mostra, a cura di Luigi Cavadini, testo di Emma Zanella Manara, Civico Museo Parisi-Valle, Maccagno, 2001.
Una poetica biografica. Libri in vetrina, catalogo della mostra, testo di Licio Damiani, Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea, Passariano di Codroipo, 2001.
Visione interiore. Il senso del presente nella pittura italiana (Palazzo Bargnani Dandolo, Andro; Villa Glisenti, Carcina; Fondazione Cicogna Rampana, Palazzolo sull'Oglio; Chiesa dei Disciplini, Castenedolo), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Libri Scheiwiller, Milano, 2002.
Carlo Invernizzi. Natura Naturans (Palazzo Trivulzio, Melzo), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, Libri Scheiwiller, Milano, 2002.
Giorgio Di Genova, *Pittura italiana del Novecento*, Edizioni Bora, Bologna, 2002.
Universale Arte, Garzanti, Collezione Le Garzantine, Milano, 2002.
Sull'uomo e la sua terra (Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea, Passariano di Codroipo), catalogo della mostra, testo di Franca Merluzzi, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Centro Regionale di catalogazione e restauro dei Beni Culturali del Friuli Venezia Giulia, Udine, 2003.
Rassegna d'arte. Aria di primavera 2003 (San Gregorio, Sacile), catalogo della mostra, Graphic Group, Feltre, 2003.
Omaggio a Tazio Nuvolari. Il mito della velocità, l'arte del movimento. Dal futurismo alla video-arte, catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Casa del Mantegna, Mantova, 2003.
IV Rassegna internazionale d'arte contemporanea 2003 (Ex Ghetto Ebraico, Vittorio Veneto), catalogo della mostra, a cura di Mario Da Re, Associazione Veneto Arte, Vittorio Veneto, 2003.
Aurelio Pes, Tanino Bonifacio, *Gibellina dalla A alla Z: catalogo della collezione del Museo d'arte contemporanea di Gibellina*, Museo d'arte contemporanea, Gibellina, 2003.
Gibellina: un luogo, una città, un museo. La Ricostruzione (Espai Tirant lo Blanc, Barcelona; Universidade do Porto, Porto; Palazzo Elti, Gemona del Friuli; Museo d'arte Contemporanea, Gibellina), catalogo della mostra, Comune di Gibellina, Museo d'arte Contemporanea, Gibellina, 2004.
L'incanto della pittura. Percorsi dell'arte italiana del secondo Novecento (Casa del Mantegna, Mantova), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Publi Paolini Editore, Mantova, 2004.
Le mostre di Villa Pisani. Contrappunti, catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Villa Pisani Bonetti, Bagnolo di Lonigo, 2004.
Giardini d'arte. Quattro scultori a Pordenone. Ciussi, Ermacora, Igne, Mascherini (Piazza XX Settembre, Pordenone), brochure, testo di Giancarlo Pauletto, 2004.
2004 Mosaico&mosaici. Scuola mosaicisti del Friuli, catalogo della mostra, Scuola Mosaicisti del Friuli, Spilimbergo, 2004.
Da Venezia alla Venezia Giulia. Gli anni dello spazialismo veneziano e della ricerca friulana e giuliana (Villa Galvani, Pordenone), catalogo della mostra, a cura di Giovanni Granzotto, Dino Marangon, Enzo Santese, Matteo Editore, Dosson di Casier, 2004.
Scultura in Atto. Sculpture in Progress (Mestna Galerija Ljubljana, Ljubljana; Museo Civico Pier Alessandro Garda e del Canavese, Ivrea), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Neos Edizioni, Rivoli, 2005.
Morterone. Natura e Arte. Interventi all'aperto, catalogo della mostra, a cura di Epicarmo Invernizzi, testi di Claudio Cerritelli, Massimo Donà, Silvia Galbiati, Carlo Invernizzi, Francesca Pola, poesie di Carlo Invernizzi, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone, 2006.
Aspetti dell'incisione contemporanea europea. La Stamperia d'arte Albicocco, catalogo della mostra, testi di Roberto Budassi, Floriano De Santi, Alessandra Martina, Galleria Regionale d'Arte Contemporanea Luigi Spazzapan, Gradisca d'Isonzo, 2006.
Premio Suzzara 2006. Il futuro della tradizione, maestri della pittura italiana (Galleria del Premio Suzzara, Suzzara), catalogo della mostra, a cura di Bruno Bandini, Claudio Cerritelli, Luigi Sansone, testi di Carlo Invernizzi, Claudio Cerritelli, Massimo Donà, Silvia Galbiati, Francesca Pola, poesia di Carlo Invernizzi, Publi Paolini Editore, Mantova, 2006.
Figure dell'arte. Opere collezione permanente (Galleria Sagittaria, Pordenone), catalogo della mostra, a cura di Giancarlo Paoletto, Centro Iniziative Culturali, Pordenone, 2007.

Palinsesti 2007. Dimensioni e territorio variabili, forme della scultura (Castello di San Vito al Tagliamento, San Vito al Tagliamento), catalogo della mostra, testi di Fabio Belloni, Roberto Del Grande, Alessandro Del Puppo, Emanuela Pezzetta, Giovanni Rubino, Gianni Sirch, Denis Viva, Forum Editore, Udine, 2007.
Carlo Ciussi, Michael Goldberg, Paolo Patelli. Plurima 35°, catalogo della mostra, testo di Alessandro Del Puppo, Galleria Plurima, Udine, 2007.
Pittura Aniconica. Percorsi tra arte e critica in Italia 1968-2007 (Casa del Mantegna, Mantova), catalogo della mostra, a cura di Claudio Cerritelli, testo di Claudio Cerritelli, Edizioni Gabriele Mazzotta, Milano, 2008.
Pittura-pittura e Astrazione, catalogo della mostra, a cura di Flaminio Gualdoni, Fondazione Città di Cremona, Cremona, 2008.
Massimo Donà, *Pura eco di niente*, poesie di Flavio Ermini, Carlo Invernizzi, Ranieri Teti, Ida Travi, opere di Carlo Ciussi, Pino Pinelli, Bruno Querci, Nelio Sonego, Edizioni ποίησις, Morterone, 2008.
Temi & Variazioni. Dalla grafia all'azzeramento, catalogo della mostra, a cura di Luca Massimo Barbero, Peggy Guggenheim Collection, Venezia, 2009.
Gruppo Euromobil. Un'impresa di design tra arte e sport, testi di Andrea Zanzotto, Aldo Colonnetti, Philippe Daverio, Skira editore, Milano, 2009.
MAGA. Museo Arte Gallarate, a cura di Emma Zanella Manara, Francesca Marianna, Electa, Milano, 2010.
Percorsi tra le Biennali 1948-1968. Pittura in Friuli e a Venezia (pArCo. Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Armando Pizzinato, Pordenone), catalogo della mostra, Antiga Edizioni, Crocetta del Montello, 2011.
In parallelo. Una mostra. Tre luoghi [A arte Studio Invernizzi, Milano; MiArt, Milano (A arte Studio Invernizzi, Milano); Art Brussels, Bruxelles (A arte Studio Invernizzi, Milano)], catalogo della mostra, a cura di Epicarmo Invernizzi, A arte Studio Invernizzi, Milano, 2011.
Gli irripetibili anni '60. Un dialogo tra Roma e Milano (Fondazione Roma Museo - Palazzo Cipolla, Roma; Palazzo Reale, Milano), catalogo della mostra, a cura di Luca Massimo Barbero, testi di Natalia Aspesi, Luca Massimo Barbero, Giorgina Bertolino, Vanni Codeluppi, Gillo Dorfles, Walter Guadagnini, Francesca Pola, Emanuele Stolfi, Skira editore, Milano, 2011.
Temi & Variazioni. Scrittura e spazio. Gastone Novelli e Venezia, catalogo della mostra, a cura di Luca Massimo Barbero, Peggy Guggenheim Collection, Venezia, 2011.
Immagine della Luce. Artisti della contemporaneità internazionale per Villa Clerici, catalogo della mostra, testi di Paolo Bolpagni, Francesca Pola, poesia di Carlo Invernizzi, Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei di Villa Clerici, Milano, 2012.
Genesi del fare, catalogo della mostra, a cura di Daria Ghirardini, testo di Daria Ghirardini, poesia di Carlo Invernizzi, A arte Studio Invernizzi, Milano, 2012.
Claudio Cerritelli, Luigi Sansone, Chiara Tavella, *Carlo Invernizzi. Secretezie*, Edizioni ποίησις, Milano, 2012.
Arte Natura Poesia. Interventi a Morterone 2013, brochure, testi di Francesca Pola, Daria Ghirardini, Carlo Invernizzi, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone, 2013.
L'occhio musicale, catalogo della mostra, a cura di Alfonso Alberti, testo di Alfonso Alberti, poesia di Carlo Invernizzi, A arte Invernizzi, Milano, 2014.
Morterone: una soglia poetica. Natura Arte Poesia (Palazzo delle Paure, Lecco), catalogo della mostra, a cura di Epicarmo Invernizzi, Francesca Pola, Comune di Lecco, Lecco; Comune di Morterone, Associazione Culturale Amici di Morterone, Morterone, 2014.
Percorsi nella scultura italiana (1841-2001), catalogo della mostra, a cura di Fabio Belloni, Massimo De Sabbata, Fondazione Ado Furlan, Spilimbergo; FORUM, Udine, 2015.
Un'idea di pittura. Astrazione analitica in Italia 1972-1976 (Casa Cavazzini Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Udine), catalogo della mostra, a cura di Fabio Belloni, Vania Gransinigh, testi di Fabio Belloni, Vania Gransinigh, Denis Viva, Comune di Udine Civici Musei, Udine, 2015.
"Formae". Bonum, Pulchrum, Verum (Monastero di Astino, Bergamo), catalogo della mostra, a cura di Massimo Donà, testo di Massimo Donà, 2015.
Impressione Astratta. Capolavori grafici dalla Stamperia d'arte Albicocco (pArCo. Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Armando Pizzinato, Pordenone), catalogo della mostra, a cura di Corrado Albicocco, Gianluca Albicocco, testo di Roberto Budassi, Comune di Pordenone, Pordenone, 2015.
L'Occhio Cinematico. Arti Visive e Cinema oltre la soglia del Visibile, catalogo della mostra, a cura di Francesco Castellani, testo di Francesco Castellani, poesia di Carlo Invernizzi, A arte Invernizzi, Milano, 2016.
Dynamic. Arte in movimento tra vibrazioni e geometrie (Museo del Paesaggio, Torre di Mosto), catalogo della mostra, a cura di Stefano Cecchetto, Edizioni Colorama, San Donà di Piave, 2016.
Donazioni I. Percorsi della creatività dal Novecento al nuovo Millennio (Spazio Officina - m.a.x. Museo, Chiasso), catalogo della mostra, a cura di Nicoletta Ossana Cavadini, Progetto Stampa, Chiasso, 2016.
Da vicino. "In ascolto dell'inudibile risuono dell'opera", catalogo della mostra, a cura di Francesca Pola, testo di Francesca Pola, poesie di Carlo Invernizzi, A arte Invernizzi, Milano, 2016.
L'Occhio Filosofico, catalogo della mostra, a cura di Massimo Donà, testi di Massimo Donà, Andrea Emo, Carlo Invernizzi, Tommaso Trini, A arte Invernizzi, Milano, 2018.
100% Italia. Cent'anni di capolavori (Palazzo Gromo Losa, Museo del Territorio Biellese, Biella; Arca, Vercelli; MEF Museo Ettore Fico, MEF Outside, Mastio della Cittadella, Palazzo Falletti di Barolo, Torino), catalogo della mostra, a cura di Andrea Busso, testi di Luca Beatrice, Lorenza Canova, Claudio Cerritelli, Marco Meneguzzo, Elena Pontiggia, Luigi Sansone, Giorgio Verzotti, MEF - Museo Ettore Fico, Torino, 2018.
Colloquium. Günter Umberg e l'arte Italiana, catalogo della mostra, a cura di Günter Umberg, saggio di Paolo Bolpagni, A arte Invernizzi, Milano, 2019.
Carlo Invernizzi and His Poetic World, catalogo della mostra, a cura di Elisabeth Claus, Francesca Pola, testi di Elisabeth Claus, Francesca Pola, Carlo Invernizzi, Elisabeth Bozzi, Elmar Zorn, Davide Mogetta, Massimo Donà, Claudio Cerritelli, poesie di Carlo Invernizzi, Neuer Kunstverein Aschaffenburg, Aschaffenburg, 2019.
Claudio Cerritelli, *Giovanni Galimberti. Le passioni di un collezionista*, G&G edizioni, Milano, 2019.
Carlo Invernizzi. Dove sorge il canto gli uccelli non volano, catalogo della mostra, a cura di Davide Mogetta, Chiara Tavella, testi di Davide Mogetta, Chiara Tavella, Fondazione Ado Furlan, Pordenone, 2020.
PLURIMA. Galleria d'arte Udine/Milano 1973-2012 (Galleria Regionale d'Arte Contemporanea Luigi Spazzapan, Gradisca d'Isonzo), catalogo della mostra, testi di Giorgio Bonomi, Cristina Feresin, Lorenzo Michelli, Antiga Edizioni, Crocetta del Montello, 2020.
Sul margine, catalogo della mostra, testi di Francesca Pola, Giuseppe Cristian Bonanomi, Angela Faravelli, Daria Ghirardini, Davide Mogetta, A arte Invernizzi, Milano, 2020.
L'occhio critico, catalogo della mostra, a cura di Davide Mogetta, testo di Davide Mogetta, A arte Invernizzi, Milano, 2022.
CONTRAPPUNTO 02. Dieci artisti, il Museo, l'Opera (Casa Cavazzini - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, Udine), catalogo della mostra, a cura di Francesca Agostinelli, Vania Gransinigh, testi di Francesca Agostinelli, Vania Gransinigh, Comune di Udine, Udine, 2022.
L'occhio in gioco. Percezione, impressioni e illusioni nell'arte (Palazzo del Monte di Pietà, Padova), catalogo della mostra, a cura di Luca Massimo Barbero con la collaborazione di Francesca Pola e Sileno Salvagnini, testi di Luca Massimo Barbero, Walter Guadagnini, Matthieu Poirier, Francesca Pola, Sileno Salvagnini, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2022.
BAG Bocconi Art Gallery 2023, catalogo della mostra, Università Bocconi, Milano, 2023.
Angela Madesani, *Fondazione Ghisla Art Collection Locarno*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2023.